

Anno XXIII n° 177 / Autunno 2024



ValleyLife

VALDARNO E VALDAMBRA

RIVISTA PANEUROPEA



COVER STORY

"Fabrizio Bernini: l'uomo e l'imprenditore"

*"Fabrizio non è solo un imprenditore di successo,
ma un esempio di come la volontà e la determinazione
possano superare ogni difficoltà."*

Cit. Filippo Boni

Supplemento al periodico mensile di informazione e pubblicistica ValleyLife, iscr. Trib. di Perugia, del 17/05/2007 n. 23/2007, iscrizione R.O.C. 18175 Dir. Resp. Simone Bandini | Grafica: Stocchi Advertising srl | Stampa: GMG Press Srl



COVER STORY

"Alessio e Laura Piccardi, Giacomo Betta, Gabrio Torricelli:
il motore di Fieramente"
"Alessio and Laura Piccardi, Giacomo Betta, Gabrio Torricelli:
the driving force behind Fieramente".



TRASFORMA I TUOI CAPI, INDOSSALI PIÙ A LUNGO

Menabòh

MENABOH.COM
@MENABOH

Valley Life Valdarno e Valdambra è la rivista trimestrale che valorizza le eccellenze del cuore della Toscana. Dopo il successo dell'uscita di luglio, con **Fiermanete Srl** in copertina e una straordinaria pagina pubblicitaria di **Menabòh Srl** in quarta di copertina, siamo pronti per il nuovo numero autunnale. Ma Menabòh non si limita alla sola pubblicità: l'articolo dedicato racconta l'innovativa storia della startup, nata per rivoluzionare il mondo del fashion sostenibile, che oggi vanta una piattaforma con oltre 30 designer e creativi. Attraverso articoli su misura e una distribuzione mirata, diamo visibilità alle realtà locali e alle loro storie di passione, innovazione e crescita.

Unisciti a noi nella prossima edizione per far emergere il tuo brand!

Valley Life Valdarno e Valdambra is the quarterly magazine that showcases the excellence of the heart of Tuscany. After the success of the July issue, featuring **Fiermanete Srl** on the cover and a stunning back-cover ad by **Menabòh Srl**, we are ready for the new autumn edition. But Menabòh is not just on the back cover: an in-depth article tells the innovative story of this startup, born to revolutionize the sustainable fashion world, which today hosts a platform of over 30 designers and creatives. Through tailored articles and targeted distribution, we give visibility to local businesses and their stories of passion, innovation, and growth.

Join us in the next edition and showcase your brand!



In Copertina:
FABRIZIO BERNINI
"L'uomo e l'imprenditore"

AUTUNNO 2024

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE:
Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Claudia Stocchi (Tel. 328 9847078)

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:
STOCCHI Advertising srl

PHOTO EDITOR
Associazione Foto Amatori F. Mochi
Montevarchi

AUTORI

Simone Bandini: Editore e Direttore di Valley Life, Dott. in Filosofia.

Claudia Stocchi: Direttrice editoriale Valley Life "Valdarno e Valdambra", CEO STOCCHI Advertising srl

Valentina Parolai: Senior Account Project Assistant

Asia Caldelli: Copywriter Assitant Editor

Le opinioni degli autori non sono necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa in una grigia giornata di pioggia, ma dalle nostre vetrate, il paesaggio del Pratomagno ci regala sempre una vista straordinaria.

PHOTO CREDITS
Associazione Foto Amatori F. Mochi:
Massimo Anselmi
Maurizio Bartacchi

STOCCHI Advertising srl:
Claudia Stocchi

BINDI Passione Valdarno Volley:
Sergio Tiezzi
RTV 38

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITA'
Via G. Leopardi, 31/E
52025 MONTEVARCHI (AR)
Tel. +39 055 9103534
Cell. +39 366 7537808
info@stocchiadv.it
stocchiadv.it | stocchigadget.it
www.valleylife.it

STOCCHI
ADVERTISING



6 Al di là dell'ovvio
Beyond the Obvious

8 Resilienza nel Cuore del Valdarno
Resilience in the Heart of Valdarno

12 Fabrizio Bernini:
"L'uomo e l'imprenditore"
Fabrizio Bernini: The man and the Entrepreneur

16 Fabrizio Bernini: e il suo libro:
"Qualsiasi cosa accada"
Fabrizio Bernini: and is book "Qualsiasi cosa accada"



22 Teatro Comunale Garibaldi:
Tre stagioni in una!
Teatro Comunale Garibaldi: Three Seasons in One!

26 Il Cuore di Mara:
l'anima della terra nelle proprie mani
Mara's Heart: The Soul of the Earth in her own Hands



31 Centro Horus,
salute accessibile in ambito privato
Horus Center, Affordable Health in the Private Sector

34 Casa Cennano:
un sogno d'amore e rinascita per Montevarchi
Casa Cennano: A Dream of Love and Rebirth for Montevarchi

38 GENERALI ITALIA:
Pianificare, oggi, la serenità di domani
GENERALI ITALIA Plan Today, for Tomorrow's Peace of Mind



PLEASURE 50

50 I cesti di Natale di Fattoria di Rimaggio: un regalo che sa di Toscana e di storia
Fattoria di Rimaggio's Christmas Baskets: A Gift That Tastes of Tuscany and History

56 Un legame profondo: l'eredità del fotografo Gianni Carini
A Deep Bond: The Legacy of Photographer Gianni Carini



62 BINDI SPA - L'era di Giovanni Baecchi: una lunga storia per una nuova strada
BINDI SPA - The Era of Giovanni Baecchi: a long Story for a New Path

72 Passione Valdarno Volley: quando la pallavolo unisce una comunità
Passione Valdarno Volley: When Volleyball Unites a Community

80 STOCCHI Advertising Uniti dal Volley spinti dalla passione!
STOCCHI Advertising United by Volleyball Driven by Passion!

86 MENABòH: il futuro della moda è responsabile, creativo e resiliente
Menabòh: The Future of fashion is Responsible, Creative, and Resilient

If you have a house in Valdarno o Valdambra area please subscribe for free and ask for your complimentary copy



AL DI LÀ DELL'OVVIO

Beyond the Obvious

DI SIMONE BANDINI

"Per carità, l'applauso è un'infamia. Ormai il pubblico a teatro applaude soltanto per pietà, nella giusta convinzione che, con un po' di prove, quelli in platea farebbero meglio di quelli in scena".

(Carmelo Bene)

Se c'è una distinzione che va assolutamente fatta – ma la scelta richiede una precedente comprensione, forse addirittura una conversione – questa è la frattura tra vita e teatro, tra essenza ontologica (chi siamo realmente) e recitazione contingente (la vita di tutti i giorni), spesso così vilmente funzionale. Se le parentesi non vi piacciono la prossima volta vi metto i sottotitoli o vi faccio degli esempi.

Ma siamo davvero delle bestie materialiste – concentrato cogente di pulsioni e bisogni in cerca di espletamento? Davvero è l'utile a muovere il nostro pensiero come le nostre articolazioni?

Senza scomodare la lampada di Diogene Laerzio che cercava l'uomo, allegoricamente, fuori di sé, occorre interrogarsi sull'uomo che 'dentro' dimora.

Facciamo dunque una piccola indagine fenomenologica limitata alla sfera della comunicazione. Solo apparentemente marginale, al contrario assolutamente centrale poiché il linguaggio con le sue modalità – quale manifestazione tangibile del pensiero, espressione dell'esserci e dell'esistere – è il veicolo che rende la vita stessa possibile in quanto rappresentazione. Sì, ma rappresentazione di cosa?

È proprio questo il punto.

Il linguaggio manifesta, più o meno consciamente, la nostra radice esistenziale. Chi siamo. E più le nostre parole sono conformi, automatiche e guidate dal sentire comune, più siamo 'difettosi' e mal riusciti come esseri senzienti, mancando di unicità e identità. In una parola ottocentesca, siamo 'borghesi'.



"For heaven's sake, applause is a disgrace. By now the audience in the theatre applauds only out of pity, in the right belief that, with a little rehearsal, those in the stalls would do better than those on stage".

(Carmelo Bene)

If there is a distinction that absolutely must be made – but the choice requires a previous understanding, perhaps even a conversion – it is the fracture between life and theatre, between ontological essence (who we really are) and contingent acting (everyday life), often so revoltingly functional. If you don't like brackets next time I'll put subtitles or give you examples.

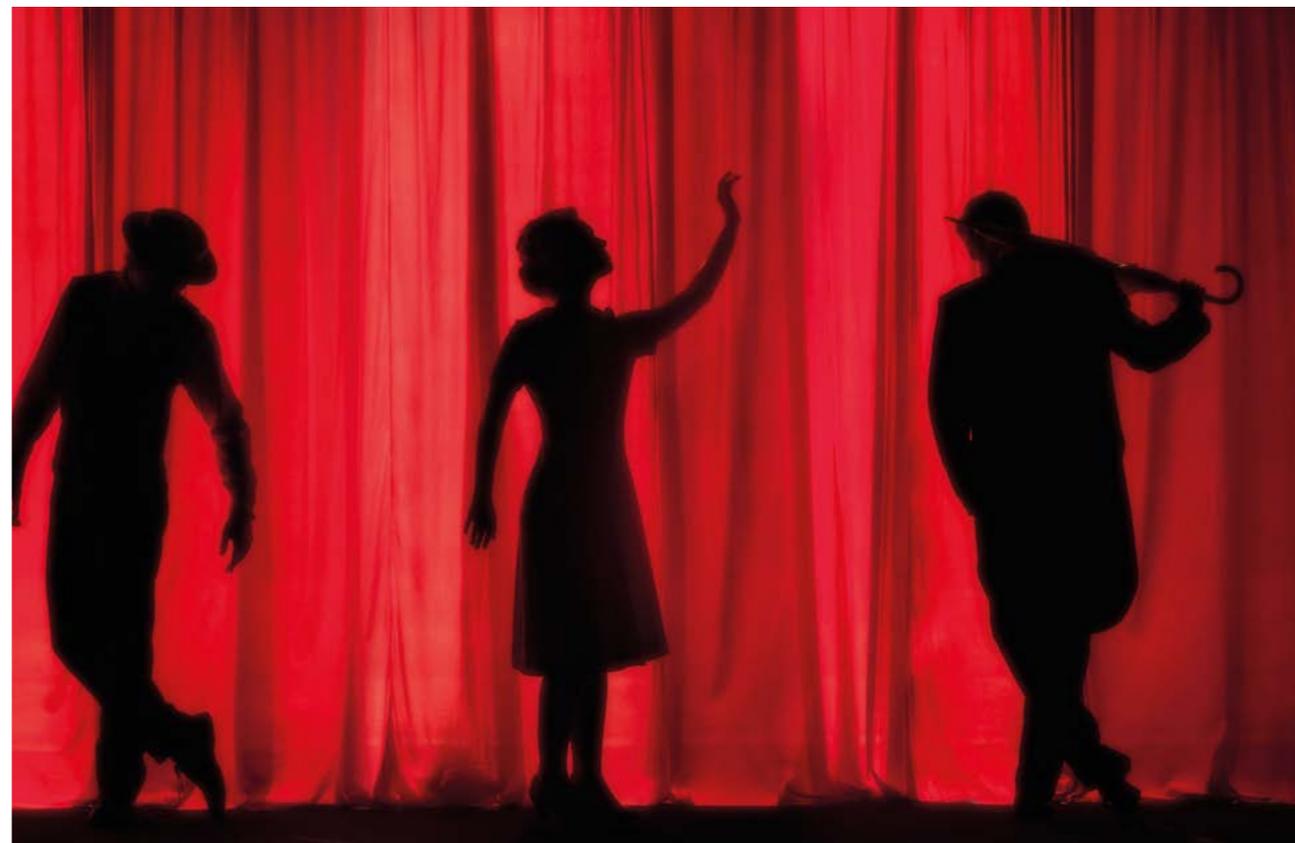
But are we really materialistic beasts – a cogent concentration of impulses and needs in search of fulfilment? Is it really 'profit' that moves our thinking like our joints?

Without bothering with Diogenes Laertius' lamp that allegorically sought man outside of himself, it is necessary to question the man who dwells 'inside'.

So, let's make a small phenomenological investigation limited to the sphere of communication. Only apparently marginal, on the contrary absolutely central since language with its modalities – as a tangible manifestation of thought, expression of being and existing – is the vehicle that makes life itself possible as representation. Yes, but representation of what?

This is precisely the point.

Language manifests, more or less consciously, our existential root. It is 'about us'. And the more our words are conformist, automatic and guided by common feeling, the more we are 'defective' and unsuccessful as sentient beings, lacking uniqueness and identity. In a nineteenth-century word, we are 'bourgeois'.



Insomma, c'è qualcosa che nel linguaggio ci rende originali? Che esprime e individua la nostra soggettività, la circoscrive e la manifesta?

Mi viene da ridere.

Avete presente quelli che vi raccontano che 'hanno fatto di una passione una professione', oppure quelli che 'il mio sogno è diventato realtà'? Quanti larghi sorrisi biancastri e infiniti, quanta elezione mediante la grazia (mondana, puramente materiale) nell'annunciare una 'condizione felice' a miliardi di monadi virtuali.

E quelli che si collocano tra innovazione e tradizione? Che ne pensate? Ma che vuol dire?

Avere presente gli influencers? L'empireo dell'omologazione. E i followers? Delle pecore senza vello.

Via, fatela questa professione di non conformità. Sforzatevi.

Siamo da sempre, in queste pagine, contro l'autocelebrazione e il pensiero autoreferenziale. Ma non siamo fintamente radicali, tutt'altro, ma questo lo sapete già.

Sosteniamo invece l'affermazione personale, narrata in modo autentico. Amiamo le persone vere – che hanno una consistenza – e per questo sono in grado di comunicare. Poiché prima hanno imparato ad essere.

Il linguaggio è appunto la 'fotografia dell'essere' e noi abbiamo fatto 'professione di non conformità'.

Se non altro per questioni stilistiche.

In short, is there something in language that makes us original? That expresses and identifies our subjectivity, circumscribes it and manifests it?

It makes me laugh.

Do you know those who tell you that 'they have made a profession out of a passion', or those who 'my dream has come true'? How many wide whitish and infinite smiles, how much election through grace (mundane, purely material) in announcing a 'happy condition' to billions of virtual monads.

And those that stand between innovation and tradition? What do you think? But what does it mean?

Have influencers in mind? The empyrean of homologation. And the followers? Sheep without fleece.

Come on, make this profession of non-conformity. Strive.

In these pages, we have always been against self-celebration and self-referential thought. But we are not fake radical, far from it, but you already know that.

Instead, we support personal affirmation, narrated in an authentic way. We love real people – who have consistency – and because of this, they are able to communicate. Because first they learned to be.

Language is the photograph of being and we have made a 'profession of non-conformity'.

If only for stylistic reasons.



"In the modern world", Fontaines D.C.



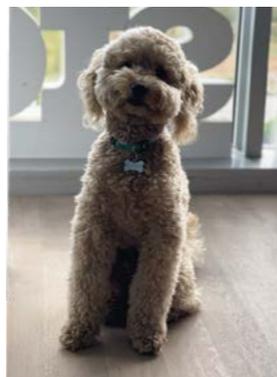
RESILIENZA NEL CUORE DEL VALDARNO

Resilience in the Heart
of Valdarno

DI CLAUDIA STOCCHI



CLAUDIA STOCCHI
claudia.stocchi@stocchiadv.it



Resilienza: Etimologia della parola

Il termine ha diversi significati. Deriva dal latino *resiliens*, participio passato del verbo *resilire*, composto da "re" e "salire", che significa più o meno "saltare indietro". Il suo significato è "rimbalzare", "ritornare", o più in esteso, "contrarsi e ritirarsi per poi scattare in avanti". Utilizzata in vari contesti, la parola mantiene sempre la stessa essenza: superare le difficoltà e ripartire con nuova forza.

Nel corso della nostra vita e del nostro lavoro, ci troviamo spesso ad affrontare sfide imprevedibili. Alcuni si arrendono, altri invece scelgono di andare avanti, trasformando le difficoltà in opportunità. È proprio in queste circostanze che emerge la resilienza, una qualità che attraversa molte delle storie che troverete in questo numero di Valley Life Valdarno e Valdambra.

Protagonista e presente nell'edizione autunnale non sarà solo Fabrizio Bernini, fondatore e presidente di Zucchetti Centro Sistemi, al centro della nostra copertina, ma questa edizione racconta anche la forza di persone che, attraverso il coraggio e la perseveranza, hanno saputo reinventarsi e far crescere le proprie realtà.

Storie che parlano di arte, imprenditoria, creatività e memoria, di persone altrettanto resilienti nonostante le difficoltà che la vita pone davanti. Queste figure provengono da settori diversi e da generazioni differenti, dimostrando che la resilienza non ha età né confini: che si tratti di imprenditori affermati o di giovani startupper, di artigiani locali o di professionisti, tutti sono accomunati dalla passione e la perseveranza con cui affrontano le sfide quotidiane.

In ogni racconto, emerge quel legame con il territorio che rappresenta non solo un luogo fisico, ma anche una fonte di ispirazione continua. Il paesaggio che si ammira dalle nostre vetrate, con il Pratomagno in primo piano, diventa simbolo della resilienza stessa: come la natura, anche noi possiamo affrontare le sfide e continuare a crescere.

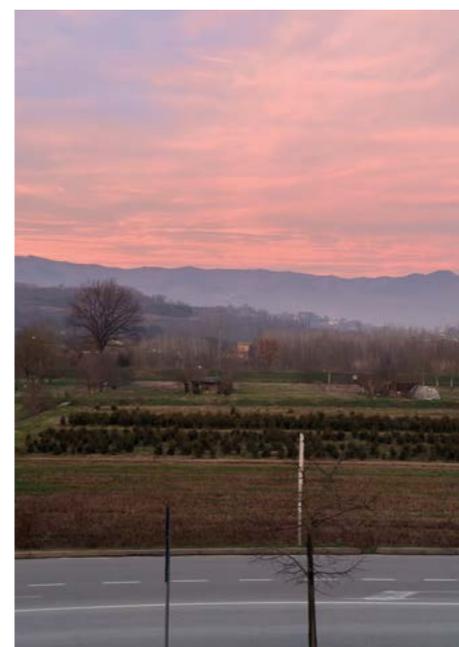
Resilience: Etymology of the Word

*The term has several meanings. It derives from the Latin *resiliens*, the past participle of the verb *resilire*, composed of "re" and "salire," which roughly translates to "jump back." Its meaning is "to rebound," "to return," or, more broadly, "to contract and withdraw before springing forward." Used in various contexts, the word always maintains the same essence: overcoming difficulties and restarting with renewed strength.*

Throughout our lives and work, we often face unpredictable challenges. Some give up, while others choose to move forward, transforming difficulties into opportunities. It is precisely in these circumstances that resilience emerges, a quality that permeates many of the stories you will find in this issue of Valley Life Valdarno and Valdambra.

In addition to Fabrizio Bernini, founder and president of Zucchetti Centro Sistemi, who will be at the center of our cover, this edition also tells the stories of other resilient individuals who, through courage and perseverance, have reinvented themselves and grown their own realities.

These stories speak of art, entrepreneurship, creativity, and memory. In each narrative, the bond with the territory emerges, representing not just a physical place but also a continuous source of inspiration. The breathtaking landscape visible from our windows, with the Pratomagno in the foreground, symbolizes resilience itself: like nature, we too can face challenges and continue to grow.



Il paesaggio che si ammira dalle nostre vetrate simboleggia la resilienza: ci insegna a superare le sfide e crescere. Con me in studio, Romeo, il mio dolce barboncino.

In un momento storico in cui il mondo del lavoro e delle imprese sta cambiando rapidamente, storie come queste mostrano come la determinazione e l'innovazione siano elementi fondamentali per raggiungere importanti traguardi: resilienza non significa solo resistere, ma anche trasformare difficoltà in opportunità. E questo numero di Valley Life ne è prova concreta! Sono orgogliosa di presentare questa nuova edizione, che raccoglie testimonianze straordinarie di come la nostra comunità sia capace di affrontare il cambiamento e di emergere ancora più forte. Mi auguro che queste storie possano ispirarvi e offrirvi spunti di riflessione come lo sono state per noi.

Buona Lettura!
Claudia Stocchi e il Team di Valley life

In a historical moment where the world of work and business is changing rapidly, stories like these demonstrate how determination and innovation are fundamental elements in achieving important goals: resilience does not just mean enduring, but also transforming difficulties into opportunities. This issue of Valley Life is a consistent proof of that! I am proud to present this new edition, which collects extraordinary testimonies of how our community is capable of facing change and emerging even stronger. I hope these stories inspire you and offer reflections as they have inspired us.

Happy reading!
Claudia Stocchi and the Valley Life Team



"Survivor", Destiny's Child

SCOPRI IL VALDARNO E LA VALDAMBRA IN AUTUNNO

Vivi l'autunno nelle incantevoli vallate del Valdarno e della Valdambra, dove i paesaggi si tingono di calde sfumature dorate e rosse. Esplora storici borghi che si animano di atmosfera, circondati da colline avvolte in un manto di foglie variopinte.

Accanto a queste righe, potrai osservare la cartina del Valdarno, con i suoi 12 comuni, che testimoniano la ricchezza di questa terra. Lasciati incantare dalle meraviglie di queste valli toscane, dove ogni angolo racconta una storia di tradizione e cultura. Passeggia tra castelli e pievi romaniche, che narrano secoli di storia, immergendoti in un'atmosfera che sembra sospesa nel tempo.

In questo periodo dell'anno, la natura offre il suo spettacolo migliore: i profumi della vendemmia e del foliage rendono ogni sentiero un'esperienza magica. Segui i percorsi che attraversano la campagna idilliaca e lasciati sorprendere dai panorami mozzafiato che accompagneranno i tuoi ricordi indimenticabili.

In sottofondo, l'incantevole Torre di Galatrona si erge maestosa, simbolo della storia e della bellezza di queste terre. Il tuo viaggio nell'autenticità della Toscana inizia qui con Valley Life, pronto a offrirti un'esperienza autunnale autentica e memorabile.

COME EXPERIENCE THE VALDARNO AND VALDAMBRA

Experience autumn in the enchanting valleys of Valdarno and Valdambra, where the landscapes are painted in warm golden and red hues. Explore historic villages that come alive with atmosphere, surrounded by hills draped in a blanket of colorful leaves.

Next to these lines, you will find the map of Valdarno, showcasing its 12 municipalities, which testify to the richness of this land. Let yourself be captivated by the wonders of these Tuscan valleys, where every corner tells a story of tradition and culture. Stroll through castles and Romanesque churches that narrate centuries of history, immersing yourself in an atmosphere that feels suspended in time.

At this time of year, nature puts on its best show: the aromas of the grape harvest and foliage make every trail a magical experience. Follow the paths that traverse the idyllic countryside and be amazed by the breathtaking views that will accompany your unforgettable memories.

In the background, the enchanting Torre di Galatrona rises majestically, a symbol of the history and beauty of these lands. Your journey into the authenticity of Tuscany begins here with Valley Life, ready to offer you an authentic and memorable autumn experience.



FABRIZIO BERNINI: L'UOMO E L'IMPREDITORE

*Fabrizio Bernini:
The Man and the Entrepreneur*

DI SIMONE BANDINI E CLAUDIA STOCCHI



"Sappiamo ciò che siamo, ma non quello che potremmo diventare" - (William Shakespeare, Amleto)

Fabrizio Bernini è l'esempio perfetto di come l'innovazione e l'umanità possano fondersi per creare qualcosa di unico. Per lui, il futuro si costruisce partendo dal valore umano all'interno dell'azienda, dai collaboratori ai partner. Sono le persone a fare la differenza, generando innovazione attraverso competenze e tecnologie condivise.

"Oggi manca l'ambizione. Non si sogna più, e senza sogni non c'è desiderio di migliorarsi," dice Bernini. La sua visione si è forgiata attraverso momenti difficili, dove la comunità che lo circondava ha giocato un ruolo fondamentale: "Se non ci fossero state persone pronte ad accogliermi dopo un fallimento, oggi non sarei qui. L'ambizione nasce proprio da quei momenti di difficoltà."

Questa filosofia è parte della sua identità e si riflette anche nei suoi rapporti personali. *"Rinuncio a molte cose per coltivare rapporti umani soddisfacenti. La vera ricchezza, per me, è nelle persone."* Solo attraverso questa "mancanza" è possibile trovare l'energia per andare avanti e raggiungere nuovi traguardi. *"La molla del mio agire è sempre stata questa."*

"We know what we are, but not what we could become" - (William Shakespeare, Hamlet)

Fabrizio Bernini is the perfect example of how innovation and humanity can merge to create something unique. For him, the future is built starting from the human value within the company, from collaborators to partners. It is people who make the difference, generating innovation through shared skills and technologies.

"Today, ambition is lacking. People no longer dream, and without dreams, there's no desire to improve," Bernini says. His vision has been forged through difficult moments, where the community around him has played a fundamental role: "If there hadn't been people ready to welcome me after a failure, I wouldn't be here today. Ambition is born precisely from those moments of difficulty."

This philosophy is part of his identity and also reflects in his personal relationships. "I give up many things to cultivate satisfying human relationships. True wealth, for me, is in people." Only through this "lack" can one find the energy to move forward and reach new goals. "The driving force behind my actions has always been this."



Fabrizio Bernini



Fabrizio Bernini con sua figlia Chiara



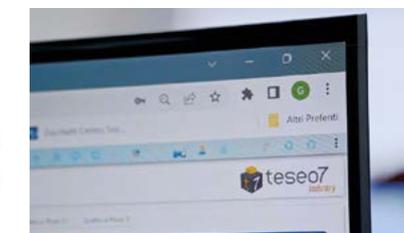
Bernini insieme ai collaboratori durante un evento estivo ZCS

Oggi, Bernini trasmette la sua esperienza alla figlia Chiara e alle nuove generazioni di collaboratori. "Vorrei che fossero autonomi nel progettare il futuro e capaci di proporre soluzioni innovative." Questo approccio alla crescita e allo sviluppo è un tratto distintivo dell'azienda che guida.

Bernini si oppone all'omologazione e punta tutto sulla creatività umana. "Siamo qui per creare ciò che non esiste, ciò che non è mai stato pensato prima." È convinto che l'Intelligenza Artificiale, anziché essere temuta, debba essere accolta come un'opportunità: "L'AI può evolvere e prolungare il nostro pensiero, creando una sorta di continuità sistemica delle nostre intuizioni."

Today, Bernini passes on his experience to his daughter Chiara and to the new generations of collaborators. "I want them to be autonomous in designing the future and capable of proposing innovative solutions." This approach to growth and development is a distinctive trait of the company he leads.

Bernini opposes standardization and focuses entirely on human creativity. "We are here to create what does not exist, what has never been thought of before." He believes that Artificial Intelligence, rather than being feared, should be embraced as an opportunity: "AI can evolve and extend our thinking, creating a kind of systemic continuity of our insights."



ZUCCHETTI
Centro Sistemi



Nelle foto gli innovativi prodotti ZCS esposti nei Palazzi della sede a Terranuova Bracciolini: robot rasaerba Ambrogio, gli inverter fotovoltaici e sistemi accumulo Azzurro, e sistemi automazione per lavanderie, ospedali e servizi. ZCS sviluppa anche soluzioni software per industrie e settore sanità

Questa visione all'avanguardia lo ha portato a guidare un'azienda che oggi conta 5 divisioni (Software, Healthcare, Automation, Robotics e Green Innovation), 7 filiali, 8 aziende controllate e oltre 750 collaboratori, con un fatturato che si aggira intorno ai 500 milioni di euro. Un gruppo, ZCS - Zucchetti Centro Sistemi, che è cresciuto e si è affermato negli anni come leader nell'innovazione e nella tecnologia.

Bernini chiude con un consiglio semplice ma essenziale: "Una volta cresciuti, dobbiamo stabilizzare la struttura e non smettere mai di investire nello sviluppo."

This forward-thinking vision has led him to lead a company that today includes 5 divisions (Software, Healthcare, Automation, Robotics, and Green Innovation), 7 branches, 8 subsidiaries, and over 750 employees, with a turnover of around 500 million euros. A group, ZCS - Zucchetti Centro Sistemi, that has grown and established itself over the years as a leader in innovation and technology.

Bernini concludes with a simple but essential piece of advice: "Once we have grown, we must stabilize the structure and never stop investing in development."

FABRIZIO BERNINI: E IL SUO LIBRO "QUALSIASI COSA ACCADA"



FILIPPO BONI

*Fabrizio Bernini and his Book
"Qualsiasi Cosa Accada"*

DI SIMONE BANDINI E CLAUDIA STOCCHI

"Fabrizio non è solo un imprenditore di successo, ma un esempio di come la volontà e la determinazione possano superare ogni difficoltà."

— Filippo Boni

Una delle tappe più significative nel percorso di Fabrizio Bernini è stata la pubblicazione del libro, "Qualsiasi Cosa Accada", edito da Aska e scritto da Filippo Boni, sulla sua storia personale. Il libro è un manifesto di resilienza, capace di ispirare chiunque lo legga.

"Fabrizio is not only a successful entrepreneur, but an example of how willpower and determination can overcome any difficulty."

— Filippo Boni

One of the most significant milestones in Fabrizio Bernini's journey was the publication of the book Qualsiasi Cosa Accada, published by Aska and written by Filippo Boni, which recounts his personal story. The book is a manifesto of resilience, capable of inspiring anyone who reads it.



Uscito lo scorso dicembre, è già alla terza edizione ed una versione in lingua inglese. Sono state incontrate oltre 6.000 persone tra cui la metà giovanissimi delle scuole superiori di primo e secondo grado andando anche oltre i confini regionali. Il testo è stato recentemente presentato in una prestigiosa cerimonia alla Camera dei Deputati, dove una delegazione di sindaci del Valdarno ha partecipato insieme a Bernini e Boni, riconoscendo l'importanza dell'opera e l'impatto che Bernini ha avuto sul territorio. Come ha detto Filippo Boni durante la presentazione, "Fabrizio non è solo un imprenditore di successo, ma un esempio di come la volontà e la determinazione possano superare ogni difficoltà."

Released last December, it is already in its third edition and has an English-language version. Over 6,000 people have been reached, half of whom were young students from middle and high schools, extending even beyond regional borders. The book was recently presented during a prestigious ceremony at the Chamber of Deputies, where a delegation of Valdarno mayors, along with Bernini and Boni, participated, recognizing the importance of the work and the impact Bernini has had on the region. As Filippo Boni said during the presentation, 'Fabrizio is not just a successful entrepreneur, but an example of how willpower and determination can overcome any difficulty.'

Nelle parole dello stesso Bernini, "Scrivere questo libro è stato un modo per ripercorrere la mia vita, ma soprattutto per dare un messaggio di speranza. Non importa quali sfide affrontiamo, possiamo sempre trovare la forza di andare avanti."

In Bernini's own words, 'Writing this book was a way to retrace my life, but more importantly, to deliver a message of hope. No matter what challenges we face, we can always find the strength to move forward.'

Il libro è un viaggio attraverso le sfide, i successi e le battaglie che hanno reso Bernini l'uomo e l'imprenditore che è oggi. La copertina di questo numero autunnale di Valley Life Valdarno e Valdambra, che lo ritrae insieme alla sua vecchia moto Guzzi, simboleggia il percorso di vita che ha affrontato, pieno di curve e ostacoli, ma sempre con una direzione chiara e una forte passione.

The book is a journey through the challenges, successes, and battles that have shaped Bernini into the man and entrepreneur he is today. The cover of this autumn issue of Valley Life Valdarno e Valdambra, which portrays him alongside his old Moto Guzzi, symbolizes the life journey he has faced, full of twists and obstacles, but always with a clear direction and a strong passion.



Alcuni momenti degli incontri con le scuole dell'area

"A Roma, una esperienza unica."

Il successo editoriale del libro "Qualsiasi Cosa Accada", scritto da Filippo Boni e ispirato alla vita di Fabrizio Bernini, ha trovato una cornice d'eccezione nella Sala Stampa della Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio. L'evento, moderato dalla giornalista Cristina Del Tutto, direttrice di Radio Parlamentare, ha segnato un ulteriore traguardo per Bernini, non solo come imprenditore ma soprattutto come uomo portatore di valori profondi.

Ad accompagnarlo in questa importante occasione, l'autore del libro e un'ampia delegazione proveniente dal Valdarno, composta da sindaci, imprenditori, collaboratori, familiari e amici. Una partecipazione che non solo celebra i successi di Bernini, ma dimostra anche come l'uomo, con la sua volontà e determinazione, abbia saputo lasciare un segno indelebile nella sua comunità.

Come sottolinea Ilaria Nesti, responsabile marketing di Zucchetti Centro Sistemi e ideatrice del progetto editoriale, "Questo successo non sorprende chi conosce Fabrizio e i valori che rappresenta e trasmette ogni giorno. È un esempio di come l'uomo possa andare oltre il ruolo di imprenditore."

Le immagini della giornata a Roma, davanti a Montecitorio, testimoniano l'affetto e il rispetto di chi lo ha accompagnato: familiari, tra cui la moglie Anna e la figlia Chiara, collaboratori di ZCS, l'autore del libro e i sindaci del Valdarno. Una comunità unita, che riconosce e celebra la resilienza e la grandezza dell'uomo dietro l'imprenditore.

"In Rome, a unique experience."

The editorial success of the book Qualsiasi Cosa Accada, written by Filippo Boni and inspired by the life of Fabrizio Bernini, found a prestigious setting in the Press Room of the Chamber of Deputies at Palazzo Montecitorio. The event, moderated by journalist Cristina Del Tutto, director of Radio Parlamentare, marked another milestone for Bernini, not only as an entrepreneur but above all as a man who embodies deep values.

He was accompanied on this important occasion by the author of the book and a large delegation from the Valdarno region, made up of mayors, entrepreneurs, colleagues, family, and friends. This participation not only celebrates Bernini's successes but also demonstrates how the man, through his willpower and determination, has left an indelible mark on his community.

As Ilaria Nesti, marketing manager at Zucchetti Centro Sistemi and the creator of the book, highlights, 'This success does not surprise those who know Fabrizio and the values he represents and transmits every day. He is an example of how a person can transcend the role of entrepreneur.'

The images from the day in Rome, in front of Montecitorio, testify to the affection and respect of those who accompanied him: family members, including his wife Anna and daughter Chiara, ZCS colleagues, the author of the book, and the mayors of Valdarno. A united community that recognizes and celebrates the resilience and greatness of the man behind the entrepreneur.



La delegazione del Valdarno in visita a Montecitorio



La Torre di Galatrona - foto: Fotogramatori F. Mochi - by Massimo Anselmi

"The Tower of Galatrona, known as the 'Sentinel of Valdambra' and also referred to as the 'Great Tower,' has been completely restored. Located just a short walk from Mercatale, it offers a unique panoramic view of much of the Valdarno and Valdambra regions. Open to visitors from April to October: Saturdays, Sundays, and holidays from 3:00 PM to 7:00 PM."

La Torre di Galatrona, "Sentinella della Valdambra", chiamata anche "Torrione". Completamente ristrutturata, a pochi passi da Mercatale, regala una vista panoramica unica su gran parte del Valdarno e della Valdambra. Visitabile da Aprile a Ottobre: sabato, domenica e festivi dalle ore 15:00 alle ore 19:00

TEATRO COMUNALE GARIBALDI: TRE STAGIONI IN UNA!

DI CARLO BENEDETTI

*Teatro Comunale Garibaldi:
Three Seasons in One!*

Finisce l'estate e i teatri riaprono le loro porte per consolarci dell'inverno. Il Teatro Comunale Garibaldi di Figline - Figline e Incisa Valdarno non fa eccezione e si prepara a accogliere i propri spettatori con tre nuove stagioni di teatro e musica che inizieranno il 28 settembre 2024 e si concluderanno il 18 aprile 2025, 8 mesi di attività (senza contare gli spettacoli estivi dell'Arena Summer Fest, di cui si è appena conclusa la 5ª edizione) divisi fra concerti, prosa e teatro ragazzi.

Il Teatro Comunale Garibaldi, fondato nel 1872, è un punto di riferimento per tutto il Valdarno e può vantare abbonati in arrivo da Firenze a Montevarchi. Piccolo scrigno di veluti e stucchi, è un esempio del classico teatro all'italiana, con quattro ordini di palchi che sovrastano la platea. Dopo lo stop forzato legato alla pandemia, il Garibaldi ha scommesso sul futuro del teatro - che all'epoca non sembrava scontato - rinnovando tutto il suo parco luci e installando, grazie a fondi PNRR, nuove caldaie a minore consumo energetico. Ora, dopo due stagioni di grande successo, fra le più numerose per abbonati e spettatori di sempre, è in arrivo un anno carico di attori ed attrici eccellenti e musicisti di fama internazionale!

La stagione di **prosa** si apre con un classico del Teatro: il 16 e 17 novembre, *Trappola per topi* di Agatha Christie nella versione di **Ettore Bassi**. Una commedia gialla senza tempo, carica di suspense e con un finale imperdibile. Il 14 e 15 dicembre, **Angela Finocchiaro** e **Bruno Stori** portano in scena il romanzo omonimo di Fabio Genovesi *Il calamaro gigante* che racconta la vita di Angela, una vita assurda e incomprensibile, come quella di ognuno di noi. Per natale, il 21 e 22 dicembre, invece, una brillante commedia sull'amicizia, l'amore, i segreti e... i nostri telefoni!

*Perfetti sconosciuti dal cinema sbarca a teatro grazie a **Paolo Calabresi**, **Dino Abbrescia** e tanti altri per uno spettacolo che rimescola tutte le carte e ci fa chiedere: ci conosciamo davvero?*

La stagione **concertistica** avrà il 28 settembre un primo assaggio nel Ridotto del Teatro con due giovanissimi chitarristi in un *recital* gratuito di musiche romantiche per chitarra organizzato insieme a Amici della Musica di Firenze. A seguire, **Giovanni Nesi**, pianista, in un caleidoscopio di musica, da Bach a Verdi, il 29 novembre. E il 20 dicembre partirà in Sala Grande insieme all'Orchestra della Toscana nel classico Concerto di Natale diretto dal giovane **Diego Ceretta** e dedicato a Wagner e Beethoven.

Infine, gli spettatori più giovani potranno meravigliarsi e divertirsi con *Gli elfi di Babbo Natale* (8 dicembre), *Aladino e la lampada magica* (2 febbraio) e *Peter Pan* (30 marzo).

Se vi sembra interessante, potrete consultare il programma completo su www.teatrogaribaldi.org, chissà, magari prepararvi alla **stagione degli abbonamenti** che si avvicina: i vecchi abbonati potranno rinnovare il loro abbonamento dal 14 al 26 ottobre. I nuovi, potranno sottoscrivere dal 28 ottobre al 9 novembre (in entrambi i casi, dal lunedì al sabato, con orario 9:30 - 12:30 / 16 - 19). I singoli biglietti saranno invece disponibili, presso la biglietteria del teatro, nei punti vendita box office toscana e online, a partire dal 4 novembre. Anche per quest'anno, le tariffe restano invariate. 27€ per un posto in platea, 25€ per un palco (riduzioni per under 35 e over 65, studenti, soci coop, Banca del Valdarno Fiorentino e Mutua Valdarno Fiorentino).

Summer ends and theatres reopen their doors to console us for winter. The Teatro Comunale Garibaldi di Figline - Figline e Incisa Valdarno is no exception and is preparing to welcome its spectators with three new seasons of theatre and music that will begin on September 28, 2024 and end on April 18, 2025. 8 months of activity (not counting the summer shows of the Arena Summer Fest, of which the 5th edition has just ended) divided between concerts, prose and children's theatre.

Teatro Comunale Garibaldi, founded in 1872, is a point of reference for the whole Valdarno and can boast subscribers arriving from Florence to Montevarchi. A small treasure chest of velvets and stuccoes, it is an example of classic Italian theatre, with four tiers of boxes overlooking the stalls. After the forced stop linked to the pandemic, the Garibaldi has bet on the future of the theatre - which at the time did not seem obvious - by renewing its entire lighting fleet and installing, thanks to PNRR funds, new boilers with lower energy consumption. Now, after two very successful seasons, among the most numerous in terms of subscribers and viewers ever, a year full of excellent actors and actresses and internationally renowned musicians is coming!

*The prose season opens with a classic of the Theater: on 16 and 17 November, Agatha Christie's *The Mousetrap* in the version by **Ettore Bassi**. A timeless yellow comedy, full of suspense and with an unmissable ending. On 14 and 15 December, **Angela Finocchiaro** and **Bruno Stori** will stage Fabio Genovesi's novel of the same name *The Giant Squid* which tells the story of Angela's life, an absurd and incomprehensible life, like that of each of us. For Christmas, on 21 and 22 December, on the other hand, a brilliant comedy about friendship, love, secrets and... our phones!*

Perfect Strangers from the cinema lands at the theatre thanks to Paolo Calabresi, Dino Abbrescia and many others for a show that shuffles all the cards and makes us wonder: do we really know each other?

*The concert season will have a first taste on September 28 in the Ridotto del Teatro with two very young guitarists in a free recital of romantic music for guitar organized together with Amici della Musica di Firenze. To follow, **Giovanni Nesi** will perform: pianist, in a kaleidoscope of music, from Bach to Verdi, on November 29th. On December 20th there will be the traditional Christmas Concert in the Sala Grande played by the Orchestra della Toscana, conducted by the young **Diego Ceretta** and dedicated to Wagner and Beethoven.*

*Finally, younger viewers will be able to marvel and have fun with *Santa's Elves* (8 December), *Aladdin and the Magic Lamp* (2 February) and *Peter Pan* (30 March).*

If it seems interesting to you, you can consult the complete program on www.teatrogaribaldi.org and, who knows, maybe prepare for the season of subscriptions that is approaching: old subscribers will be able to renew their subscription from 14 to 26 October. New ones will be able to subscribe from 28 October to 9 November (in both cases, from Monday to Saturday, from 9:30 am to 12:30 pm / 4 pm to 7 pm). Individual tickets will instead be available, at the theatre box office, in the Tuscan box office points and online, starting from November 4th. Also for this year, the rates remain unchanged: €27 for a seat in the stalls, €25 for a box (reductions for under 35 and over 65, students, Coop members, Banca del Valdarno Fiorentino and Mutua Valdarno Fiorentino).



Un pensiero speciale per gli abbonati del Teatro Comunale Garibaldi

In occasione della nuova stagione teatrale, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha omaggiato tutti gli abbonati del Teatro Comunale Garibaldi con un elegante depliant. Questo speciale libretto contiene un piccolo pezzo del sipario originale del 1995, accompagnato da una frase significativa e dalla storia del sipario stesso. Un gesto unico e sentito che offre agli abbonati l'opportunità di custodire un frammento della storia del teatro.

A Special Gift for the Subscribers of the Garibaldi Municipal Theatre

On the occasion of the new theatre season, the Municipality of Figline and Incisa Valdarno has gifted all subscribers of the Garibaldi Municipal Theatre with a beautifully designed pamphlet. This special booklet contains a small piece of the original theatre curtain from 1995, along with a meaningful inscription and the story of the curtain itself. It serves as a unique and thoughtful keepsake for all subscribers, offering them the opportunity to hold onto a fragment of the theatre's rich history.



TEATRO COMUNALE
GARIBALDI
FIGLINE

IL CUORE DI MARA: L'ANIMA DELLA TERRA NELLE PROPRIE MANI



MARA SANI
ilcuoredimara@gmail.com

*Mara's Heart:
the Soul of the Earth
in Her Own Hands*

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI

Mara Sani ha sempre saputo che la terra nasconde qualcosa di speciale. Non era solo il terreno su cui camminava, ma un universo vivo, pulsante che le parlava in silenzio fin da bambina. Cresciuta in una famiglia di imprenditori agricoli, Mara trascorreva ore a respirare il profumo della terra bagnata dalla pioggia e a sentirne la consistenza sotto le dita senza sapere che, un giorno, quella stessa terra sarebbe diventata il centro della sua vita. Oggi, nel suo atelier "Il Cuore di Mara", dà voce a quell'istinto primordiale attraverso l'arte della ceramica, trasformando ogni pezzo in un'opera che racconta storie di passione, resilienza e amore.

Per anni, Mara ha vissuto in un mondo che non le apparteneva. Dietro una scrivania, come impiegata amministrativa, sapeva di avere dentro un fuoco che non riusciva a spegnere. Quel senso di incompletezza l'ha accompagnata fino al giorno in cui ha deciso di ascoltare il richiamo che la terra le lanciava da tempo. A 37 anni, con il coraggio di chi vuole riscoprire sé stessa, ha lasciato tutto e ha risvegliato il sogno nascosto in lei: creare. Da quel momento, la sua vita ha preso una svolta inaspettata e travolgente, come se ogni frammento del suo passato fosse finalmente al suo posto.

Entrare nel suo atelier significa immergersi in un mondo dove la terra è regina: nelle mani di Mara non è solo un materiale da lavorare, ma un essere vivente che prende forma dalla sua passione e dalla delicatezza del suo tocco unico. Ogni pezzo è unico, modellato interamente a mano e senza l'uso del tornio, in grado di esprimere appieno la connessione viscerale tra l'argilla e la sua anima; infatti, ciascuno è "Un pezzo di montagna che plasma, tocca e annusa", dice Mara, come se quel gesto racchiudesse tutta la sua essenza. Le sue opere traggono origine dalle emozioni della vita quotidiana e dall'esigenza di esprimere il suo sentire interiore, come ad esempio è il suo celebre "colino" che è nato dalla necessità pratica e dal desiderio di liberarsi da ciò che la appesantiva, di filtrare così ogni ostacolo che l'allontanava dal suo io.



Mara Sani always knew that the earth hid something special. It was not just the ground on which she walked, but a living, pulsating universe that spoke to her in silence since she was a child. Growing up in a family of agricultural entrepreneurs, Mara spent hours breathing in the scent of the rain-soaked earth and feeling its texture under her fingers without knowing that, one day, that same land would become the centre of her life. Today, in her atelier "Il Cuore di Mara", she gives voice to that primordial instinct through the art of ceramics, transforming each piece into a work that tells stories of passion, resilience and love.

For years, Mara lived in a world that did not belong to her. Behind a desk, as an administrative employee, she knew she had a fire inside that she could not extinguish. That sense of incompleteness accompanied her until the day she decided to listen to the call that the earth had been throwing at her for some time. At 37, with the courage of someone who wants to rediscover herself, she left everything and awakened the dream hidden in her: to create. From that moment, her life took an unexpected and overwhelming turn, as if every fragment of her past was finally in its place.

Entering her atelier means immersing yourself in a world where the earth is queen: in Mara's hands it is not just a material to be worked with, but a living being that takes shape from her passion and the delicacy of her unique touch. Each piece is unique, modelled entirely by hand and without the use of the potter's wheel, able to fully express the visceral connection between the clay and its soul; in fact, each one is "A piece of mountain that I shape, touch and smell", says Mara, as if that gesture contained all its essence. Her works originate from the emotions of everyday life and the need to express her inner feelings, such as her famous "strainer" which was born from the practical need and the desire to free herself from what weighed her down, to filter every obstacle that distanced her from herself.



Mara Sani nel suo Atelier "Il Cuore di Mara"

Creare per lei non è mai stato solo un mestiere: è un dialogo costante tra le mani e il cuore, un modo per dare forma alle emozioni più profonde. Mara ha realizzato a oggetti che hanno catturato l'attenzione in tutto il mondo: dalla collaborazione con grandi aziende fino alla creazione di scarpe in ceramica per eventi internazionali, le sue opere infondono emozioni tangibili raccontando storie uniche. Ciò che colpisce, oltre alla bellezza estetica, è proprio l'anima che Mara riesce a infondervi: un'anima che parla di terra, di rinascita, di sogni.



Creating for her has never been just a job: it is a constant dialogue between the hands and the heart, a way to give shape to the deepest emotions. Mara has created objects that have captured attention all over the world: from collaborating with large companies to creating ceramic shoes for international events, her works still tangible emotions by telling unique stories. What is striking, in addition to the aesthetic beauty, is precisely the soul that Mara manages to infuse into it: a soul that speaks of land, of rebirth, of dreams.



Uno degli aspetti più significativi del percorso artistico di Mara è il suo impegno con le scuole: insegnare ai bambini l'arte della ceramica è una missione per far loro scoprire come la terra abbia accompagnato l'umanità fin dalle sue origini. Dalle antiche tavolette sumere alle maschere egizie, i bambini imparano a modellare l'argilla e, al contempo, a liberare le loro emozioni più profonde. "Posso correggere la tecnica, ma non l'essenza di ognuno", afferma Mara, consapevole che l'arte è uno strumento di libertà e autoespressione. In questo viaggio, ogni bambino scopre la propria unicità, e Mara sa che sta piantando un seme di creatività nelle giovani menti che porteranno con sé per tutta la vita.

Il successo di Mara non si ferma ai confini locali. Grazie ai social, il suo atelier è diventato un punto di riferimento anche a livello nazionale e internazionale: le sue creazioni, realizzate su ordinazione, hanno oltrepassato i confini italiani e toccato il cuore di un pubblico sempre più vasto. Nonostante ciò, Mara continua ad essere legata alle sue origini rurali e con orgoglio rivendica questa appartenenza in ogni fiera in cui espone, riaffermando così il legame con la terra che la ispira quotidianamente.

L'atelier **"Il Cuore di Mara"** si rivela così non solo un laboratorio, ma un luogo magico in cui il tempo sembra fermarsi. Qui, Mara si sente completa, immersa nella sua dimensione, libera di essere sé stessa: è la fucina ideatrice e custode della sua anima che prende vita attraverso le sue mani. Il suo sogno per il futuro è ampliare questo spazio, trovare un posto ancora più grande dove nutrire la sua arte e la sua connessione con la terra, in cui la creatività possa crescere come un germoglio che affonda le radici nel terreno.

La storia di Mara Sani è la dimostrazione che, seguendo il proprio cuore, è possibile reinventarsi e creare un lavoro che non solo rispecchi la propria essenza, ma che diventi una fonte inesauribile di vita e di bellezza. Mara non ha semplicemente costruito un atelier: ha creato un mondo in cui la terra parla, e lei, con le sue mani, la ascolta e le dà forma: come lei ama ripetere, **"la terra è l'origine di tutto"** e in questa si trova la forza di creare, di rinascere, di vivere.



One of the most significant aspects of Mara's artistic career is her commitment to schools: teaching children the art of ceramics is a mission to help them discover how the earth has accompanied humanity since its origins. From ancient Sumerian tablets to Egyptian masks, children learn to shape clay while releasing their deepest emotions. "I can correct the technique, but not the essence of each one," says Mara, aware that art is an instrument of freedom and self-expression. On this journey, each child discovers their own uniqueness, and Mara knows that she is planting a seed of creativity in the young minds they will carry with them throughout their lives.

Mara's success does not stop at local borders. Thanks to social media, her atelier has also become a point of reference nationally and internationally; her creations, made to order, have crossed Italian borders and touched the hearts of an increasingly wide audience. Despite this, Mara continues to be linked to her rural origins and proudly claims this belonging in every fair where she exhibits, thus reaffirming the bond with the land that inspires her daily.

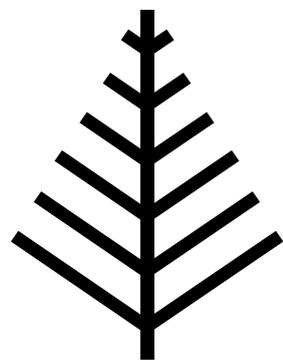
The atelier **"Il Cuore di Mara"** thus reveals itself not only as a laboratory, but as a magical place where time seems to stand still. Here, Mara feels complete, immersed in her dimension, free to be herself: she is the creator and guardian of her soul that comes to life through her hands. His dream for the future is to expand this space, to find an even bigger place to nurture his art and his connection with the earth, where creativity can grow like a sprout that sinks its roots into the ground.

Mara Sani's story is the demonstration that, by following one's heart, it is possible to reinvent oneself and create a work that not only reflects one's essence, but that becomes an inexhaustible source of life and beauty. Mara has not simply built an atelier: she has created a world in which the earth speaks, and she, with her hands, listens to it and gives it shape: as she likes to repeat, **"the earth is the origin of everything"** and in this we find the strength to create, to be reborn, to live.

"Le maschere in ceramica, opere uniche di Mara Sani, sono state consegnate a Sandra Milo, Leopoldo Mastelloni e Nadia Rinaldi come premio alla carriera durante la cerimonia al Teatro Wanda Capodoglio."

"The ceramic masks, unique creations by Mara Sani, were awarded to Sandra Milo, Leopoldo Mastelloni, and Nadia Rinaldi as career achievement prizes during the ceremony at Teatro Wanda Capodoglio."





Parco Sculture del Chianti

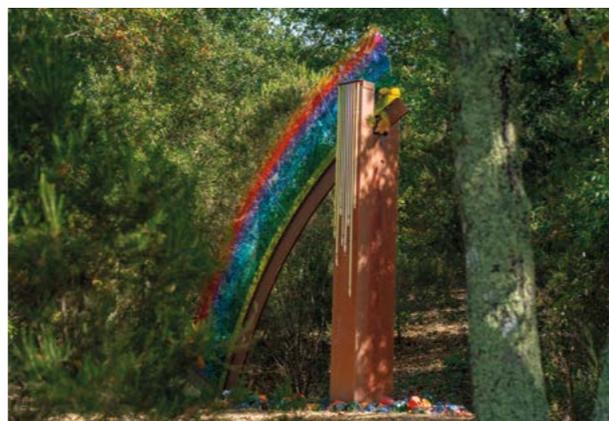


IL PARCO In un bellissimo bosco di querce e lecci, il Parco Sculture del Chianti è una mostra permanente di opere d'arte contemporanea. Inaugurata nel 2024, in occasione dei primi vent'anni del Parco, **LA GALLERIA** è un nuovo spazio dedicato alle mostre temporanee. Ricavata in un suggestivo angolo di bosco, qui artisti provenienti da tutto il mondo hanno lavorato con approcci e materiali diversi, proponendo sculture monumentali e opere site-specific che si inseriscono nel bosco, in un connubio perfetto tra natura e arte. Nel 2009 è stato creato un **ANFITEATRO**, location perfetta per eventi ed attività. In un'atmosfera molto suggestiva, nei mesi estivi hanno luogo concerti di musica classica, jazz, opera, tango ed altri generi musicali, ma anche yoga, presentazioni, spettacoli teatrali. L'acustica è ottima.

Parco Sculture del Chianti
Dove arte e natura si incontrano



THE PARK In a beautiful forest of oaks and holm oaks, the Chianti Sculpture Park is a permanent exhibition of contemporary art. Inaugurated in 2024 to celebrate the Park's twentieth anniversary, **THE GALLERY** is a new space dedicated to temporary exhibitions. Nestled in a charming corner of the forest, artists from around the world have worked here with various approaches and materials, creating monumental sculptures and site-specific works that blend perfectly with the forest, forming a harmonious fusion of nature and art. In 2009, an **AMPHITHEATER** was created, providing the perfect setting for events and activities. In this highly evocative atmosphere, summer hosts concerts of classical music, jazz, opera, tango, and other genres, as well as yoga, presentations, and theatrical performances. The acoustics are excellent.



Parco Sculture del Chianti



SP 9 di Pieveasciata | 53019 Castelnuovo Berardenga (SI)
Ingresso: aperto tutto l'anno dalle 10:00 | Opening hours: open all year from 10:00am
Tel. +39 0577 357151 | www.parcosculturechianti.it | info@parcosculturechianti.it

CENTRO HORUS, SALUTE ACCESSIBILE IN AMBITO PRIVATO

*Horus Center, Affordable Health in
the Private Sector*



CATERINA MENICONI
caterinameniconi2@gmail.com

DI SIMONE BANDINI



La Segreteria

Conosciamo il Centro Horus di Montevarchi, una struttura nata per soddisfare le esigenze crescenti del territorio – prestazioni specialistiche, prevenzione e cure sanitarie all'avanguardia. Alla poliedrica capillarità delle competenze, si aggiunge un servizio di accoglienza e segreteria molto attento, a misura d'uomo nonché piuttosto efficiente. Ne parliamo con la referente della comunicazione Caterina Meniconi che ci riceve cordialmente con uno spirito positivo e trascinante – e ci conduce nelle stanze del Centro tra una cerchia di dottori intraprendenti e un dedalo di sofisticati macchinari.

Il Centro Horus nasce nel 2006 da un fatto 'epidermico' legato al suo proprietario: "Una persona a lui vicina si fece male e questo lo colpì particolarmente. Avrebbe di lì in avanti avuto bisogno di un percorso fisioterapico urgente e importante: così egli stesso, insieme ai suoi soci e amici, decise di fondare il Centro nel cuore del Valdarno, per il desiderio di aiutare e fare qualcosa per il suo amico", ci racconta Caterina.

We get to know the Horus Center in Montevarchi, a structure created to meet the growing needs of the territory – specialized services, prevention and cutting-edge health care. In addition to the multifaceted capillarity of skills, there is a very attentive reception and secretarial service, on a human scale as well as quite efficient. We talk about it with the head of communication Caterina Meniconi who cordially welcomes us with a positive and enthralling spirit – and leads us into Center among a circle of enterprising doctors and a maze of sophisticated machinery.

The Horus Center was born in 2006 from an 'instinctive' reaction to an event linked to its owner: "A person close to him got hurt and this fact particularly affected him. From then on, he would need an urgent and important physiotherapy course: so he himself, together with his partners and friends, decided to found the Center in the heart of Valdarno, out of the desire to help and do something for his friend," Caterina tells us.





Prof. Luca Mencaglia, Medico Chirurgo e Specialista in Ginecologia e Ostetricia, Direttore della Rete Regionale della Toscana

Si comprende bene come una struttura sorta da tali fondamenta, di natura deliberatamente etica ed umana, abbia avuto un impatto notevole sul territorio, incardinando i suoi servizi su uno spiccato fattore di ascolto e solidarietà, integrato ad una serie lunghissima e crescente di servizi specialistici ad un costo accessibile. Questo oggi è il Centro Horus: un contenitore in evoluzione progressiva di prestazioni mediche e fisioterapiche, al quale si è aggiunto un produttivo e performante centro analisi di Cerba Healthcare, inaugurato giusto ad inizio anno.

"Grazie al lavoro di medici di grande esperienza e professionisti in ascesa, con metodi anche sperimentali e innovativi, coadiuvati da personale amministrativo e di segreteria di grande esperienza, Horus mette a disposizione tecnologia di ultima generazione per la cura e la prevenzione", ci spiega.

Nello specifico e per fare qualche esempio, parliamo di ecografi e di nuovi macchinari in ambito di ginecologia e radiodiagnostica con una scansione 3D molto definita, con nuove tecnologie che già adoperano l'intelligenza artificiale - così come dell'utilizzo dell'holter cardiaco e pressorio per giungere brevemente a monitorare i dati e stilare una diagnosi velocemente.

In otorinolaringoiatria si utilizzano strumentazioni di sala operatoria, così come ci sono nuovissimi macchinari per gli esami audiometrici. Il fibroscopio, ad esempio, ha la dotazione pediatrica più piccola al mondo e impiega una

It is easy to understand how a structure born from such foundations, of a deliberately ethical and human nature, has had a significant impact on the territory, basing its services on a strong factor of listening and solidarity, integrated with a very long and growing series of specialized services at an affordable cost. This is the Horus Center today: a progressively evolving container of medical and physiotherapy services, to which has been added a productive and high-performance analysis centre of Cerba Healthcare, inaugurated just at the beginning of the year.

"Thanks to the work of highly experienced doctors and rising professionals, with experimental and innovative methods, assisted by highly experienced administrative and secretarial staff, Horus provides the latest generation technology for treatment and prevention," he explains.

Specifically, and to give a few examples, we are talking about ultrasound machines and new machinery in the field of gynaecology and radio diagnostics with a very defined 3D scan, with new technologies that already use artificial intelligence - as well as the use of the cardiac and blood pressure holter to briefly monitor the data and make a diagnosis quickly.

In otolaryngology, operating room equipment is used, as well as there are brand new machines for audiometric examinations. The fiberscope, for example, has the smallest paediatric equipment in the world and uses a newly developed light capable of staining cells, distinguishing pathoge-

luce di nuova concezione in grado di colorare le cellule, distinguendo quelle patogene da quelle sane: "Si capisce come la prevenzione sia decisiva, specie per queste malattie, dove risultati immediati e diagnosi precoci sono essenziali e possono salvare la vita", aggiunge.

Da ultimo vogliamo mettere all'attenzione del lettore un particolare e molto richiesto servizio del Centro Horus: la procreazione medica assistita (PMA) che si avvale di una équipe di professionisti di grande reputazione, tra i quali il Prof. Luca Mencaglia, Medico Chirurgo e Specialista in Ginecologia e Ostetricia, Direttore della Rete Regionale della Toscana per la cura dell'infertilità, fondatore e Presidente della Fondazione PMA Italia - in grado di accompagnare con sensibilità e competenza la coppia nel suo percorso di genitorialità.

Vale qui la pena ricordare come l'infertilità si configuri come una sfida universale, in quanto coinvolge il 17,5% della popolazione adulta a livello mondiale, il che equivale a circa una persona su sei. La percentuale, in Italia, è intorno al 15%; un dato che si fa preoccupante poiché affiancato dalla costante contrazione dei tassi di natalità e a un ritardo nell'età media alla prima gravidanza. Al fine di aiutare le coppie a coronare il proprio desiderio di genitorialità, il Centro Horus offre dunque valide e molteplici soluzioni, con i migliori professionisti del settore.

nic from healthy ones: "It is clear that prevention is decisive, especially for these diseases, where immediate results and early diagnosis are essential and can save lives," she adds.

Finally, we want to bring to the reader's attention a particular and highly requested service of the Horus Center: assisted medical procreation which makes use of a team of professionals of great reputation, including Prof. Luca Mencaglia, Surgeon and Specialist in Gynecology and Obstetrics, Director of the Regional Network of Tuscany for the treatment of infertility, founder and President of the PMA Italia Foundation - able to accompany the couple with sensitivity and competence in their parenthood journey.

It is worth mentioning here that infertility is a universal challenge, as it involves 17,5% of the adult population worldwide, which is equivalent to about one in six people. The percentage, in Italy, is around 15%; a figure that becomes worrying because it is accompanied by the constant contraction of birth rates and a delay in the average age at the first pregnancy. In order to help couples fulfil their desire for parenthood, the Horus Center therefore offers valid and multiple solutions, with the best professionals in the sector.

Info: Centro Horus, Centri Medici Specialistici,
Viale G. Leopardi 31/17, Montevarchi (Ar) /
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 00 alle ore 20 00 /
Tel. 055 9850363 / 055 9102249 /
www.centrohorusmontevarchi.com

CASA CENNANO: UN SOGNO D'AMORE E RINASCITA PER MONTEVARCHI



posta.danieleferri@gmail.com

*Casa Cennano: A Dream of Love and Rebirth
for Montevarchi*

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI



CASA
CENNANO
montevarchi

Ci sono luoghi che sembrano sospesi nel tempo, dove ogni pietra racconta una storia e ogni angolo sembra custodire un segreto. Nel cuore di Montevarchi, tra vicoli e edifici intrisi di memoria, nasce Casa Cennano, un progetto che unisce sfida, innovazione e legame con proprie radici. È proprio qui che ha avuto inizio questa storia: un amore per una terra e un passato che non voleva essere dimenticato.

Nel 2019, **Daniele e la sua compagna Camilla** hanno deciso di dare nuova vita a un sogno: trasformare immobili abbandonati del centro storico in luoghi che combinasero il fascino del passato con una visione moderna e sostenibile. In un periodo di incertezze globali, Daniele ha visto la possibilità di realizzare un progetto che parla di appartenenza e di sogni che si realizzano.

Il primo gioiello di **Casa Cennano è Rinaldi**, un omaggio alla famiglia che per generazioni ha abitato queste mura e un abbraccio alla sua storia. Ogni dettaglio è stato pensato per raccontare la sua anima e costruito per accogliere i visitatori all'interno di un luogo capace di unire il confort moderno alla tradizione. Le sue due camere indipendenti, dotate ognuna di bagno privato, offrono un'oasi di pace e intimità: immerse nei colori della tradizione toscana – il rosso caldo, il verde salvia, il carta da zucchero –, queste evocano il calore, la tranquillità e il fascino di un tempo passato da riportare alla luce. Queste, chiamate con i nomi delle frazioni di Montevarchi, sono un ulteriore omaggio alla città presentando all'interno anche oggetti che richiamano in modo indelebile la magia di questa valle. Di particolare rilevanza sono lo spazio comune della cucina, arricchita da mattonelle di cementina toscana, e il suo maestoso tetto: sabbiato e restaurato, lascia intravedere i segni del tempo e una parlatura in grado di conferire all'ambiente un'atmosfera suggestiva che solo i luoghi autentici sanno offrire. Qui, passato e presente si fondono armoniosamente, regalando a chi vi soggiorna un'esperienza vera e intima.

There are places that seem suspended in time, where every stone tells a story and every corner seems to hold a secret. In the heart of Montevarchi, among alleys and buildings steeped in memory, Casa Cennano was born, a project that unites challenge, innovation, and a connection to its roots. It is here that this story began: a love for a land and a past that didn't want to be forgotten.

*In 2019, **Daniele and his partner Camilla** decided to breathe new life into a dream: transforming abandoned properties in the historic center into places that combine the charm of the past with a modern and sustainable vision. In a time of global uncertainty, Daniele saw the possibility of creating a project that speaks of belonging and dreams that come true.*

*The first jewel of **Casa Cennano is Rinaldi**, a tribute to the family that lived within these walls for generations and a nod to its history. Every detail was designed to tell its story and was constructed to welcome visitors into a place that marries modern comfort with tradition. Its two independent rooms, each with a private bathroom, offer an oasis of peace and intimacy: immersed in the colors of Tuscan tradition—warm red, sage green, and sky blue—they evoke the warmth, tranquility, and charm of a past to be brought back to light. These rooms, named after the districts of Montevarchi, are another homage to the city, presenting objects that indelibly recall the magic of this valley. Of particular note are the common kitchen area, enriched by Tuscan cement tiles, and its majestic roof: sanded and restored, it reveals the marks of time and a woodworm pattern that lends the space a fascinating atmosphere that only authentic places can offer. Here, past and present blend harmoniously, offering those who stay a true and intimate experience.*



Casa Cennano - Rinaldi e Torre



Oltre alla bellezza, ciò che rende Rinaldi davvero speciale è l'approccio ecologico che Daniele e Camilla hanno adottato: è un esempio concreto di come l'amore per la propria terra possa tradursi in azioni concrete per preservarla e innovarla. Casa Cennano è un progetto a emissioni zero, dove il rispetto per l'ambiente si sposa perfettamente con design: dalla calce di cava del Trentino agli impianti sostenibili, ogni scelta è stata fatta con il cuore e con la mente, pensando al futuro del pianeta e delle generazioni che verranno per realizzare un'ospitalità totalmente ecogreen senza compromessi. Grazie alla collaborazione con l'architetta Veronica Vasarri e al lavoro degli artigiani locali, sono riusciti a preservare l'anima antica dell'edificio e a dare vita a spazi che parlano di Montevarchi, della sua gente e delle sue tradizioni.

Casa Cennano diventa così un regalo di Daniele alla città di Montevarchi per ridare vita al centro storico e restituirgli la centralità che merita: tornare ad essere un luogo vivo e pulsante, capace di attrarre turisti e i suoi stessi cittadini. Convinto che il futuro di questa città passi proprio da progetti capaci di risvegliare l'orgoglio e l'interesse per la propria terra, ha firmato una convenzione per la manutenzione della fontanella situata di fronte all'edificio, uno dei pochi rimasti attivi. Con lui, questa è tornata a essere una risorsa per la comunità e esempio d'amore cittadino per tutti gli abitanti.

Il viaggio di Casa Cennano però è solo appena cominciato. Nel 2025, Daniele e Camilla sono pronti a scrivere un altro capitolo della loro storia con l'apertura di **Torre, un secondo immobile del Seicento** che promette di essere ancora più affascinante. Con le sue tre camere e tre bagni, l'edificio rappresenterà un nuovo livello di accoglienza: un luogo avvolto dalla magia tipica delle case toscane e

Beyond its beauty, what makes Rinaldi truly special is the ecological approach that Daniele and Camilla have adopted: it's a concrete example of how love for one's land can translate into tangible actions to preserve and innovate it. Casa Cennano is a zero-emission project, where respect for the environment marries design perfectly: from the limestone from Trentino to sustainable systems, every choice was made with heart and mind, thinking about the future of the planet and the generations to come, realizing completely eco-friendly hospitality without compromise. Thanks to the collaboration with architect Veronica Vasarri and the work of local artisans, they managed to preserve the ancient soul of the building and create spaces that speak of Montevarchi, its people, and its traditions.

Casa Cennano thus becomes Daniele's gift to the city of Montevarchi, reviving the historic center and restoring it to the prominence it deserves: once again becoming a lively and vibrant place, capable of attracting tourists and its own citizens. Convinced that the future of this city lies in projects capable of awakening pride and interest in one's land, he signed an agreement for the maintenance of the fountain located in front of the building, one of the few remaining active. With him, it has once again become a resource for the community and a symbol of civic love for all its inhabitants.

*However, Casa Cennano's journey has only just begun. In 2025, Daniele and Camilla are ready to write another chapter in their story with the opening of **Torre, a second 17th-century building** that promises to be even more fascinating. With its three rooms and three bathrooms, the building will represent a new level of hospitality: a place enveloped by the magic typical of Tuscan homes and en-*

arricchito da quel tocco di modernità che non ne comprometteranno l'integrità storica. Come per Rinaldi, anche Torre sarà ristrutturata seguendo i principi della sostenibilità: tetti ventilati, materiali naturali e un'attenta scelta di arredi e decorazioni faranno di questo immobile un esempio di come il passato possa essere rivisitato in chiave contemporanea, senza perdere la sua essenza. Una perfetta filosofia "emissioni zero" perché per Daniele prendersi cura della propria terra significa anche rispettarla e proteggerla. Casa Cennano si trasforma in una residenza dove soggiornare possa essere un'esperienza per vivere davvero Montevarchi con una residenza green amica del territorio. Daniele ha creato un sistema di servizi che permette agli ospiti di scoprire la città in modo autentico e sostenibile per esplorare la valle circostante e lasciarsi incantare dalle sue nascoste meraviglie. Infatti, Montevarchi è una città che merita di essere esplorata lentamente, cogliendo ogni sfumatura che Casa Cennano vuole illuminare. Andando a scoprire le sue bellezze e le sue storie, la carta dei servizi a km zero inviterà così gli ospiti a vivere il territorio in modo pieno e senza fretta, godendo dei suoi ristoranti, e delle sue piccole realtà, senza mai abbandonare la realtà cittadina di Montevarchi.

Dietro ogni pietra restaurata, c'è la passione e la determinazione di un imprenditore che da cittadino amante della sua terra, ha deciso di impegnarsi per preservarla e farla risplendere. Casa Cennano è il simbolo di una visione che guarda al futuro senza dimenticare il passato, una storia di resilienza e dedizione. Casa Cennano invita tutti noi a credere che possiamo far rivivere anche i luoghi più dimenticati perché, come Daniele stesso dice, è nelle sfide che si trovano le leve per andare avanti, per costruire qualcosa di nuovo e di bello.

riched by a touch of modernity that won't compromise its historical integrity. As with Rinaldi, Torre will also be renovated following sustainability principles: ventilated roofs, natural materials, and careful choices of furniture and decor will make this property an example of how the past can be reinterpreted in a contemporary key without losing its essence. A perfect "zero emissions" philosophy because, for Daniele, taking care of his land also means respecting and protecting it.

Casa Cennano transforms into a residence where staying becomes an experience to truly live Montevarchi, as a green residence that is friendly to the environment. Daniele has created a system of services that allows guests to discover the city in an authentic and sustainable way, exploring the surrounding valley and being enchanted by its hidden wonders. Indeed, Montevarchi is a city that deserves to be explored slowly, savoring every nuance that Casa Cennano wants to highlight. By discovering its beauty and its stories, the "zero-kilometer" service menu will invite guests to fully experience the territory, enjoying its restaurants and small businesses, without ever leaving the reality of Montevarchi.

Behind every restored stone lies the passion and determination of an entrepreneur who, as a citizen who loves his land, has decided to commit to preserving it and making it shine. Casa Cennano is the symbol of a vision that looks to the future without forgetting the past, a story of resilience and dedication. Casa Cennano invites us all to believe that even the most forgotten places can be brought back to life because, as Daniele himself says, it is in challenges that we find the strength to move forward and build something new and beautiful.



informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

BORRI
ATELIER
EGIDIO
HAIR



foto by: @facibenifotografia

"Pensato con il cuore, fatto con amore"

Mondo Spose Egidio

Make up Artist:
Barbara Corso
@barbaracorso

Per informazioni
Noleggjo Auto d'Epoca
Piera +39 335 5305882

OC OTTICACERASI

**At Ottica Cerasi,
vision care is just
the beginning!**

Visit us in December, during
the **holiday season**, and discover
our exclusive promotions
on prescription glasses and
sunglasses.

Take advantage of this
opportunity to give your eyes,
or a loved one, the gift
of wellness and style.

**Da Ottica Cerasi,
la prevenzione visiva
è solo l'inizio!**

Vieni a trovarci a dicembre, durante
le **festività natalizie**, e scopri le nostre
promozioni esclusive
su occhiali da vista e da sole.

Approfitta dell'occasione
per regalare ai tuoi occhi,
o a chi ami, un dono speciale
di benessere e stile.

OC
OTTICACERASI
offici per passione



OTTICA CERASI
Corso Italia, 210, San Giovanni Valdarno AR / T. 055 912 2194
otticacerasi.it / info@otticacerasi.it / @otticacerasi

“PIANIFICARE, OGGI, LA SERENITÀ DI DOMANI”

*Plan Today
for Tomorrow's Peace of Mind.*

A CURA DELLA REDAZIONE
BY OUR EDITORIAL STAFF

La costante e rapida trasformazione del contesto economico e sociale in atto, rende lo strumento della consulenza assicurativa fondamentale per garantire sicurezza e stabilità economica. Oggi più che mai, infatti, è opportuno strutturare assieme al proprio agente un 'percorso assicurativo' completo che consideri l'intero ciclo di vita di persone e aziende e che parta da una fotografia completa del presente, del contesto in cui è inserito, delle sue dinamiche e prospettive future nel breve e lungo termine.

In questo approccio consulenziale la pianificazione assicurativa, successoria e previdenziale e l'ottimizzazione fiscale collegata alle soluzioni assicurative giocano oggi un ruolo cruciale.

La **pianificazione assicurativa** permette di proteggere sé stessi e i propri cari da eventi imprevisti. Polizze vita, assicurazioni sanitarie e assicurazioni contro gli infortuni sono strumenti essenziali per garantire una rete di sicurezza finanziaria tamponando gli effetti degli eventi avversi che possono colpire la famiglia, o l'azienda. Questi strumenti non solo offrono protezione, ma possono anche rappresentare un investimento a lungo termine, beneficiando anche di un trattamento fiscale agevolato.

La **pianificazione successoria** è il processo di organizzazione della trasmissione del patrimonio da una generazione all'altra. Questo permette di decidere in anticipo a chi destinare i propri beni, evitando conflitti tra eredi e garantendo che le proprie volontà siano rispettate. Gli strumenti assicurativi permettono di tutelare i familiari anche di fronte alle problematiche delle sempre più articolate famiglie allargate di oggi.

La **pianificazione previdenziale** attuata attraverso i 'fondi pensione', consente di costruire una rendita integrativa alla pensione pubblica sfruttando importanti vantaggi fiscali dedicati. Alimentare nel tempo il proprio fondo permette ogni anno di abbattere fino a oltre € 2.200 di tasse oltre che godere in futuro di notevoli agevolazioni anche in fase di erogazione della pensione. Tale strumento è inoltre non pignorabile ed esente da tasse di successione, garanzie a tutela del proprio futuro tenore di vita personale e familiare anche di fronte agli imprevisti della vita.



agenzia.montevarchi.it@generali.com

The constant and rapid transformation of the current economic and social context makes the instrument of insurance advice essential to ensure security and economic stability. Today more than ever, in fact, it is appropriate to structure together with your agent a complete 'insurance path' that considers the entire life cycle of people and companies and that starts from a complete picture of the present, the context in which it is inserted, its dynamics and future prospects in the short and long term.

Insurance, inheritance and pension planning as well as tax optimisation linked to insurance solutions play a crucial role in this advisory approach.

Insurance planning allows you to protect yourself and your loved ones from unforeseen events. Life policies, health insurance and accident insurance are essential tools to ensure a financial safety net by buffering the effects of adverse events that can affect the family, or the company. These instruments not only offer protection, but can also represent a long-term investment, also benefiting from preferential tax treatment.

Inheritance planning is the process of organising the transmission of wealth from one generation to the next. This allows you to decide in advance who to allocate your assets to, avoiding conflicts between heirs and ensuring that your wishes are respected. Insurance tools make it possible to protect family members even in the face of the problems of today's increasingly articulated extended families.

Pension planning implemented through 'pension funds' makes it possible to build an annuity supplementary to the public pension by taking advantage of important dedicated tax advantages. Replenishing one's fund over time allows one to reduce up to over € 2,200 in taxes every year as well as enjoying significant benefits in the future even during the disbursement of the pension. This instrument is also non-attachable and exempt from inheritance taxes, guarantees to protect one's future personal and family standard of life even in the face of life's unforeseen events.





Affidarsi ad un interlocutore leader del mercato assicurativo come Generali Italia e all'esperienza maturata sul territorio dall'Agenzia di Montevarchi per costruire assieme una corretta pianificazione non è solo una scelta saggia, ma oggi un'opportunità reale per garantirsi un futuro sereno e protetto in famiglia e azienda.

Pianifichiamo assieme, oggi, la tua serenità di domani.

Relying on a leading interlocutor in the insurance market such as Generali Italia and the experience gained in the area by the Montevarchi Agency to build correct planning together is not only a wise choice, but today a real opportunity to ensure a serene and protected future in the family and company.

Let's plan together, today, your serenity of tomorrow.



Agenti CLAUDIO ROSSI – GIOVANNI PALARCHI

Info: Agenzia Generali di Montevarchi, Via Traquandi, 1
Montevarchi, 055 9103490, - www.generalimontevarchi.it



Montevarchi Centro Storico - foto: Fotoamatori F. Mochi by Maurizio Barlacchi



Slow Food®
Mercato della Terra

MONTEVARCHI
IL MERCATALE

DISTRETTO
RURALE
DEL VALDARNO
SUPERIORE

*Il Mercato agricolo
più grande della Toscana!*

**THE GREATEST TUSCAN
FARMERS MARKET!**

Via Trieste 30, Montevarchi (AR)

**Dal lunedì al sabato
8:30-13:00 e 16:00-20:00**

**from Monday to Saturday
8:30am -1pm and 4am -8:00pm**

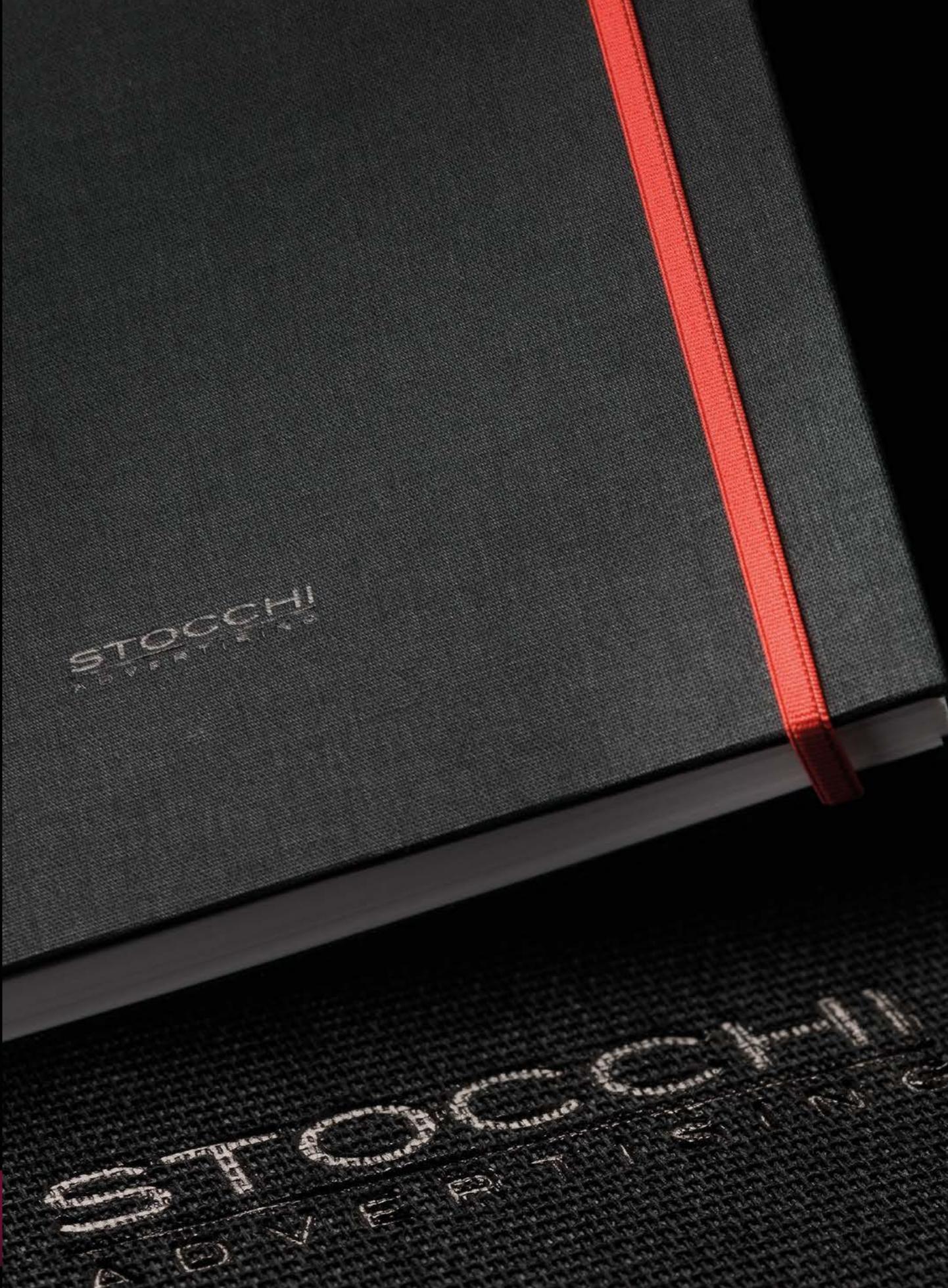
**PRODOTTI LOCALI, FRESCHI,
SANI E STAGIONALI**

**LOCAL, FRESH, HEALTHY
AND ORGANIC FOOD**



WWW.MERCATOAGRICOLTORI.IT





STOCCHI ADVERTISING / COMMUNICATION AGENCY

STOCCHI
ADVERTISING

STOCCHI
ADVERTISING

I CESTI DI NATALE DI FATTORIA DI RIMAGGIO:

Fattoria di Rimaggio's Christmas Baskets:

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI

Il Natale è quel momento speciale dell'anno in cui tutto si tinge di calore, di famiglia e di convivialità. Cosa c'è di meglio, dunque, che regalare – o regalarsi – un'esperienza autentica, capace di portare la tradizione e i sapori genuini della Toscana direttamente sulla tavola delle feste? Fattoria di Rimaggio, con tanti anni di esperienza, ha fatto dei suoi cesti natalizi un simbolo, perfetto per unire il gusto alla condivisione.

Quello che rende il regalo di Fattoria di Rimaggio speciale è la qualità artigianale e la cura che si cela dietro ogni prodotto. Pensati e preparati con largo anticipo, gli alimenti che compongono i cesti sono il risultato di un anno intero di lavoro: i salumi stagionati per 10-12 mesi, confezionati per raggiungere la perfezione al momento giusto; i prodotti caseari, che si distinguono tra pecorini e latticini dalla sapidità genuina; l'olio extravergine d'oliva e il miele, espressione più pura della tradizione contadina toscana; infine, il vino, ambasciatore del territorio che è pronto a scaldare i brindisi natalizi. Ogni cesto diventa così un viaggio tra i sapori autentici della Toscana, offrendo al consumatore un'esperienza gastronomica completa, che parla di terra e di passione.



Cesto ARGENTO

Da sempre attenta alle esigenze dei propri clienti, Fattoria di Rimaggio ha due anime: una che si rivolge alle famiglie e agli amici, per rendere ancora più speciale il Natale attorno alla tavola, e l'altra che si dedica alle aziende, offrendo i doni perfetti per i clienti o i collaboratori più fidati.

I prodotti targati Fattoria di Rimaggio si rivelano così il regalo speciale in grado di unire l'utilità e la qualità in un solo gesto.

Durante il periodo natalizio gli spacci agricoli di Fattoria di Rimaggio vengono allestiti con cura per accogliere i clienti in un ambiente caldo e in grado di trasmettere completamente la vera essenza delle festività. Qui, la magia del Natale prende vita attraverso i sapori della tradizione e l'attenzione dei dipendenti sempre pronti ad accompagnare i propri affezionati visitatori anche nei momenti di maggiore affluenza. È un lavoro di precisione e dedizione, per garantire che ogni persona possa uscire con il dono perfetto in grado di fare la differenza durante le feste: regalare un cesto di Fattoria di Rimaggio significa scegliere un prodotto di qualità, affidabilità e di naturalezza gastronomica.



Cesto OTTANIO

UN REGALO CHE SA DI TOSCANA E DI STORIA

A Gift That Tastes of Tuscany and History

Christmas is that special time of the year when everything is tinged with warmth, family and conviviality. What could be better, then, than giving – or treating yourself – to an authentic experience, capable of bringing the tradition and genuine flavours of Tuscany directly to the festive table? Fattoria di Rimaggio, with many years of experience, has made its Christmas baskets a symbol, perfect for combining taste with sharing.

What makes a gift from Fattoria di Rimaggio special is the artisanal quality and the care behind each product. Thoughtfully planned and prepared well in advance, the foods that make up the baskets are the result of a whole year's work: cured meats aged for 10-12 months, packaged to reach perfection at just the right time; dairy products, including pecorino and other cheeses, known for their genuine richness; extra virgin olive oil and honey, the purest expression of Tuscan rural tradition; and finally, the wine, an ambassador of the region, ready to warm the holiday toasts. Each basket becomes a journey through the authentic flavors of Tuscany, offering the consumer a complete gastronomic experience that speaks of the land and passion.



Cesto TURCHESE

Always attentive to the needs of its customers, Fattoria di Rimaggio has two souls: one that is aimed at families and friends, to make Christmas around the table even more special, and the other that is dedicated to companies, offering the perfect gifts for visitors or the most trusted collaborators.

Fattoria di Rimaggio products thus prove to be the special gift capable of combining utility and quality in a single gesture.

During the Christmas period, the agricultural outlets of Fattoria di Rimaggio are carefully set up to welcome customers in a warm environment that can completely convey the true essence of the holidays. Here, the magic of Christmas comes to life through the flavours of tradition and the attention of employees who are always ready to accompany their loyal customers even in the busiest moments. It is a work of precision and dedication, to ensure that each person can leave with the perfect gift that can make a difference during the holidays: giving a Fattoria di Rimaggio basket means choosing a product of quality, reliability and gastronomic naturalness.



Cesto AVORIO



Il Natale diventa un momento di riflessione e bilancio anche per Fattoria di Rimaggio, un'occasione per guardare indietro al lavoro svolto e per progettare il futuro con nuovi obiettivi. Pur mantenendo vivo il legame con la Toscana e i suoi valori, l'azienda desidera essere presente nelle case di tutti coloro che vogliono sulla propria tavola il rispetto per la natura e un'autenticità senza compromessi.

Fattoria di Rimaggio con i cesti natalizi offre un'occasione per celebrare i sapori e i saperi di una tradizione culinaria genuina. Che si tratti di un dono per un amico, un familiare o un cliente, per le tue festività scegli Fattoria di Rimaggio: un regalo che parla di tradizione, amore per la terra e passione per le cose fatte bene.

Christmas becomes a time of reflection and balance also for Fattoria di Rimaggio, an opportunity to look back at the work done and to plan the future with new goals. While keeping alive the link with Tuscany and its values, the company wants to be present in the homes of all those who want respect for nature and uncompromising authenticity on their table.

Fattoria di Rimaggio with Christmas baskets offers an opportunity to celebrate the flavours and knowledge of a genuine culinary tradition. Whether it's a gift for a friend, a family member or a customer, choose Fattoria di Rimaggio for your holidays: a gift that speaks of tradition, love for the land and passion for things done well.



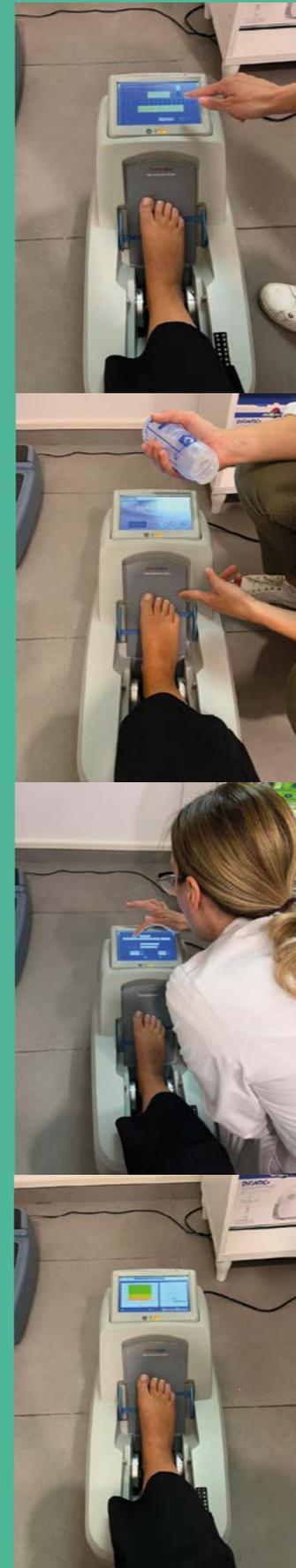
PORTA LA FATTORIA
A CASA TUA
DIRETTAMENTE
DAI NOSTRI ALLEVAMENTI



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI
SPACCI AGRICOLI



fattoriadirimaggio.it



FELIA

FARMACIE

*Valuta la salute delle tue ossa con il Sonost 3000
alla Farmacia Felia!*
*Evaluate Your Bone Health with the Sonost 3000
at Farmacia Felia!*

La Farmacia Felia di San Giovanni Valdarno mette a disposizione il servizio di densitometria ossea con il **Sonost 3000**, uno dei più avanzati strumenti a ultrasuoni per la diagnosi dell'osteoporosi. Il densitometro Sonost 3000 misura in modo rapido e preciso la densità ossea del calcagno (osso del tallone), permettendo una valutazione immediata del rischio di fratture.

*Farmacia Felia in San Giovanni Valdarno offers bone densitometry services with the **Sonost 3000**, one of the most advanced ultrasound devices for osteoporosis diagnosis. The Sonost 3000 quickly and accurately measures the bone density of the heel bone, providing an immediate assessment of fracture risk.*



Perché scegliere il Sonost 3000?

- **Esame rapido: solo 15 secondi per ottenere i risultati.**
- **Senza utilizzo di radiazioni: sfrutta la tecnologia a ultrasuoni, sicura per tutti.**
- **Alta precisione: con un bassissimo margine d'errore, ideale per diagnosi preventive e affidabili.**
- **Non invasivo e facile da usare: non è richiesta alcuna preparazione specifica.**

Prenota il tuo esame oggi stesso presso la Farmacia Felia e proteggi la salute delle tue ossa. La prevenzione è fondamentale, e con il Sonost 3000 potrai monitorare la tua densità ossea in modo semplice e sicuro.

Why Choose the Sonost 3000?

- **Quick examination: Results in just 15 seconds.**
- **Radiation-free: Utilizes safe ultrasound technology.**
- **High precision: Ideal for reliable and preventive diagnoses, with minimal margin of error.**
- **Non-invasive and easy to use: No special preparation required.**

Book your exam today at Farmacia Felia and protect your bone health. Prevention is key, and with the Sonost 3000, you can monitor your bone density safely and easily.



UN LEGAME PROFONDO: L'EREDITÀ DEL FOTOGRAFO GIANNI CARINI



MARCO ROMITI
info@pixelblend.it

*A Deep Bond: The Legacy of Photographer
Gianni Carini*

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI

PixelBlend
studio

Nella vita umana tre cose sono importanti. La prima è essere gentili. La seconda è essere gentili e la terza è essere gentili.
—(Henry James)

In human life, three things are important. The first is to be kind. The second is to be kind and the third is to be kind.
—(Henry James)

Per oltre vent'anni, il fotografo Gianni Carini ha condiviso con Claudia Stocchi, direttrice di Valley Life Valdarno e Valdambra e fondatrice di Stocchi Advertising, una collaborazione che andava oltre il lavoro. Il loro legame, basato su fiducia e una visione comune per il mondo della comunicazione, ha reso i loro progetti una sintesi perfetta tra professione e passione. Non si trattava unicamente di realizzare immagini o campagne pubblicitarie: ogni scatto era il riflesso anche di una vita vissuta al di fuori del lavoro, fatta di dedizione, ricerca della perfezione e affinità umana.

Claudia e Gianni erano due anime che hanno saputo fondere la loro creatività in un unico linguaggio: ogni progetto che portavano avanti era intriso di quel legame che solo una profonda stima reciproca poteva alimentare.

In questo contesto di grande complicità, il giovane Marco Romiti è sempre stato al fianco di Gianni come compagno di viaggio con cui condividere sfide e successi. Oggi, Marco porta avanti la passione che il suo mentore gli ha trasmesso con il suo studio PixelBlend. In questa intervista, ci racconta la sua storia, il valore umano e professionale di Gianni e le ambizioni per il futuro.

Marco, come è iniziato il tuo percorso nel mondo della fotografia e quali sono state le tappe più importanti della tua formazione?

Ho iniziato il mio percorso all'Istituto grafico pubblicitario, dove mi sono avvicinato alla fotografia tradizionale, sviluppando le foto in camera oscura. Quella fase è stata cruciale per il mio approccio alla fotografia: non c'era spazio per errori, ogni scatto doveva essere pensato con precisione. Ma è stato l'incontro con Gianni Carini a cambiare davvero la mia carriera.

For over twenty years, photographer Gianni Carini shared with Claudia Stocchi, director of Valley Life and founder of Stocchi Advertising, a collaboration that went beyond work. Their bond, based on trust and a common vision for the world of communication, has made their projects a perfect synthesis of profession and passion. It was not just a matter of making images or advertising campaigns: each shot was also a reflection of a life lived outside of work, made up of dedication, the search for perfection and human affinity.

Claudia and Gianni were two souls who were able to merge their creativity in a single language: every project they carried out was imbued with that bond that only a deep mutual esteem could nurture.

In this context of great complicity, the young Marco Romiti has always been at Gianni's side as a travel companion with whom to share challenges and successes. Today, Marco carries on the passion that his mentor passed on to him with his PixelBlend studio. In this interview, he tells us his story, Gianni's human and professional value and ambitions for the future.

Marco, how did your journey in the world of photography begin and what were the most important stages of your training?

I started my career at the Advertising Graphic Institute, where I approached traditional photography, developing photos in the darkroom. That phase was crucial for my approach to photography: there was no room for error, each shot had to be thought out precisely. But it was the meeting with Gianni Carini that really changed my career.



Foto gioielli Gruppo Graziella di Pixelblend
Gioielli Graziella. Immagine di luci e riflessione per esaltare, gemme scintillanti e lavorazioni particolari



Lavorare con Gianni Carini ha sicuramente avuto un impatto sulla tua carriera. In che modo il suo insegnamento ha influenzato il tuo modo di fare fotografia?

Lavorare con Gianni è stata un'esperienza unica. Gianni era sempre in anticipo sui tempi, un visionario che ha saputo trasformare il modo in cui si percepiva la fotografia, soprattutto nel contesto industriale. Nel Valdarno, dove la figura del fotografo era spesso vista solo funzionale ai matrimoni, ha portato un livello di professionalità senza precedenti. Lavoravamo insieme su ogni progetto e il nostro rapporto era basato su una fiducia quasi fraterna: con lui ho scoperto la fotografia industriale digitale e ho capito il vero valore di quest'arte.

Working with Gianni Carini has definitely had an impact on your career. How has your teaching influenced your way of doing photography?

Working with Gianni was a unique experience. Gianni was always ahead of his time, a visionary who was able to transform the way photography was perceived, especially in the industrial context. In Valdarno, where the figure of the photographer was often seen only as functional to weddings, he brought an unprecedented level of professionalism. We worked together on every project and our relationship was based on an almost brotherly trust: with him I discovered digital industrial photography and I understood the true value of this art.



C'è stato un momento preciso in cui hai sentito di aver trovato la tua vocazione come fotografo, tenendo fede al legame professionale con Carini?

La perdita di Gianni è stata un duro colpo per me. Ma i clienti, molti dei quali ci seguivano da anni, mi hanno spinto a non fermarmi. È stato in quel momento che ho capito quanto profondo fosse l'insegnamento che Gianni mi aveva lasciato. Ho deciso di creare PixelBlend proprio per continuare il percorso che avevamo iniziato insieme, aggiungendo la mia impronta personale rivolta sempre di più all'innovazione tecnologica.

PixelBlend è ora nelle tue mani. Quali sono le tue ambizioni e quali sono i progetti innovativi a cui state lavorando?

PixelBlend riflette ciò che sono e ciò che ho imparato: 'Pixel' rappresenta la precisione digitale, mentre 'Blend' simboleggia la fusione di creatività e arte. Il mio obiettivo è quello di creare immagini in grado di raccontare qualcosa e di suscitare emozioni nelle persone. Sto lavorando con alcuni brand importanti e il riscontro è positivo. Stiamo esplorando nuovi modi di rappresentazione, cercando di coniugare la tecnologia con l'estetica: ogni scatto deve essere una storia.

Guardando al futuro, quali traguardi desideri raggiungere per onorare l'eredità di Gianni e lasciare la tua impronta nel mondo della fotografia?

L'insegnamento più grande di Gianni è stato quello di non fermarsi mai e di cercare sempre nuove sfide. Vorrei onorare la sua memoria e portare avanti l'eccellenza fotografica con PixelBlend: raccontare storie attraverso ogni scatto e ogni immagine creata, esattamente come Gianni mi ha insegnato.

L'eredità di Gianni Carini continua così a vivere attraverso Marco Romiti, ma soprattutto nelle immagini che ha scattato e nelle persone che ha ispirato. La stessa collaborazione ventennale con Stocchi Advertising non era solo un lavoro, ma una condivisione profonda di valori e un percorso comune che entrambe le realtà hanno tracciato assieme.

Was there a precise moment in which you felt you had found your vocation as a photographer, keeping faith with the professional bond with Carini?

The loss of Gianni was a hard blow for me. But the customers, many of whom had been following us for years, pushed me not to stop. It was at that moment that I realized how profound was the teaching that Gianni had left me. I decided to create PixelBlend precisely to continue the path we had started together, adding my personal imprint increasingly aimed at technological innovation.

PixelBlend is now in your hands. What are your ambitions and what are the innovative projects you are working on?

PixelBlend reflects who I am and what I have learned: 'Pixel' represents digital precision, while 'Blend' symbolizes the fusion of creativity and art. My goal is to create images that can tell something and arouse emotions in people. I am working with some important brands and the feedback is positive. We are exploring new ways of representation, trying to combine technology with aesthetics: every shot must be a story.

Looking to the future, what goals do you want to achieve to honour Gianni's legacy and leave your mark on the world of photography?

Gianni's greatest teaching was to never stop and always look for new challenges. I would like to honour his memory and carry on photographic excellence with PixelBlend: telling stories through every shot and every image created, exactly as Gianni taught me.

Gianni Carini's legacy thus lives on through Marco Romiti, but above all in the images he took and in the people he inspired. The same twenty-year collaboration with Stocchi Advertising was not just a job, but a deep sharing of values and a common path that both companies have traced together.

La nostra direttrice Claudia Stocchi, che ha condiviso tanti anni d'amicizia sincera con Gianni, ci tiene personalmente a condividere con i lettori di Valley Life il suo ultimo messaggio al grande fotografo scomparso:

"Caro Gianni, mi trovo a dover dire arrivederci a te, un amico e un professionista straordinario. Non riesco a trovare le parole per esprimere l'immensa gratitudine che provo per tutti i meravigliosi ricordi che abbiamo condiviso nel corso degli anni.

Il tuo talento come fotografo professionista e la tua dedizione al lavoro hanno reso ogni progetto un'esperienza indimenticabile. Ma, ciò che è stato ancora più prezioso, è stata la tua amicizia sincera e il tuo spirito positivo e gentile che ha illuminato e fotografato le nostre vite.

Ricordo tutti i momenti bellissimi che hai ritratto nella mia vita (non solo lavorativa), rimarranno fissati per sempre nel mio cuore.

Il nuovo studio Stocchiadv nel 2007 poi 2012, Gaia in tutte le fasi della sua crescita da adolescente a 18enne, da ragazza a giovane imprenditrice... e grazie per tutti i consigli che le hai dato.

Scatti unici come solo tu sai fare.

La tua presenza nella nostra vita è stata straordinaria, anche Gaia e Luca ti mandano un grande abbraccio. Lascerei un vuoto incolmabile... ma i ricordi e i momenti che abbiamo condiviso rimarranno per sempre nei nostri cuori. Sono immensamente grata per tutto quello che hai fatto per noi e per i nostri clienti.

La tua passione per la fotografia, la tua professionalità e la tua gentilezza lasceranno un segno indimenticabile.

Mi mancherai molto, amico mio, ma ti promettiamo che il tuo legame continuerà a vivere attraverso le tue fantastiche foto.

Voglio che tu sappia che non sarai mai solo in questo percorso. Siamo qui, accanto a te, per sostenerti e darti tutto l'affetto che meriti.

Questi giorni difficili che hai davanti, possano essere riempiti di pace e di serenità. Ti auguro di trovare conforto e di sapere che sei circondato dall'amore di tutti noi.

Ciao Gianni, caro amico mio."

Our director Claudia Stocchi, who shared many years of sincere friendship with Gianni, is personally keen to share with Valley Life readers her last message to the great photographer who passed away:

"Dear Gianni, I find myself having to say goodbye to you, a friend and an extraordinary professional. I can't find the words to express the immense gratitude I feel for all the wonderful memories we have shared over the years.

Your talent as a professional photographer and your dedication to your work made each project an unforgettable experience. But, what was even more valuable, was your sincere friendship and your positive and kind spirit that illuminated and photographed our lives.

I remember all the beautiful moments you portrayed in my life (not only at work), they will remain fixed forever in my heart.

The new Stocchiadv studio in 2007 then 2012. Gaia in all stages of her growth from teenager to 18 years old, from girl to young entrepreneur ... And thank you for all the advice you gave her.

Unique shots as only you know how to do.

Your presence in our lives has been extraordinary, Gaia and Luca also send you a big hug. You will leave an unbridgeable void... But the memories and moments we shared will remain forever in our hearts.

I am immensely grateful for everything you have done for us and for our customers...Your passion for photography, your professionalism and your kindness will leave an unforgettable mark.

I will miss you very much, my friend, but we promise that your bond will live on through your amazing photos.

I want you to know that you will never be alone on this path. We are here, next to you, to support you and give you all the affection you deserve.

May these difficult days ahead of you be filled with peace and serenity. I wish you to find comfort and to know that you are surrounded by the love of all of us.

Farewell Gianni, my dear friend!"



© Fotografia Industriale di Gianni Carini "I cambiamenti linfa vitale" Stocchi Advertising 2007

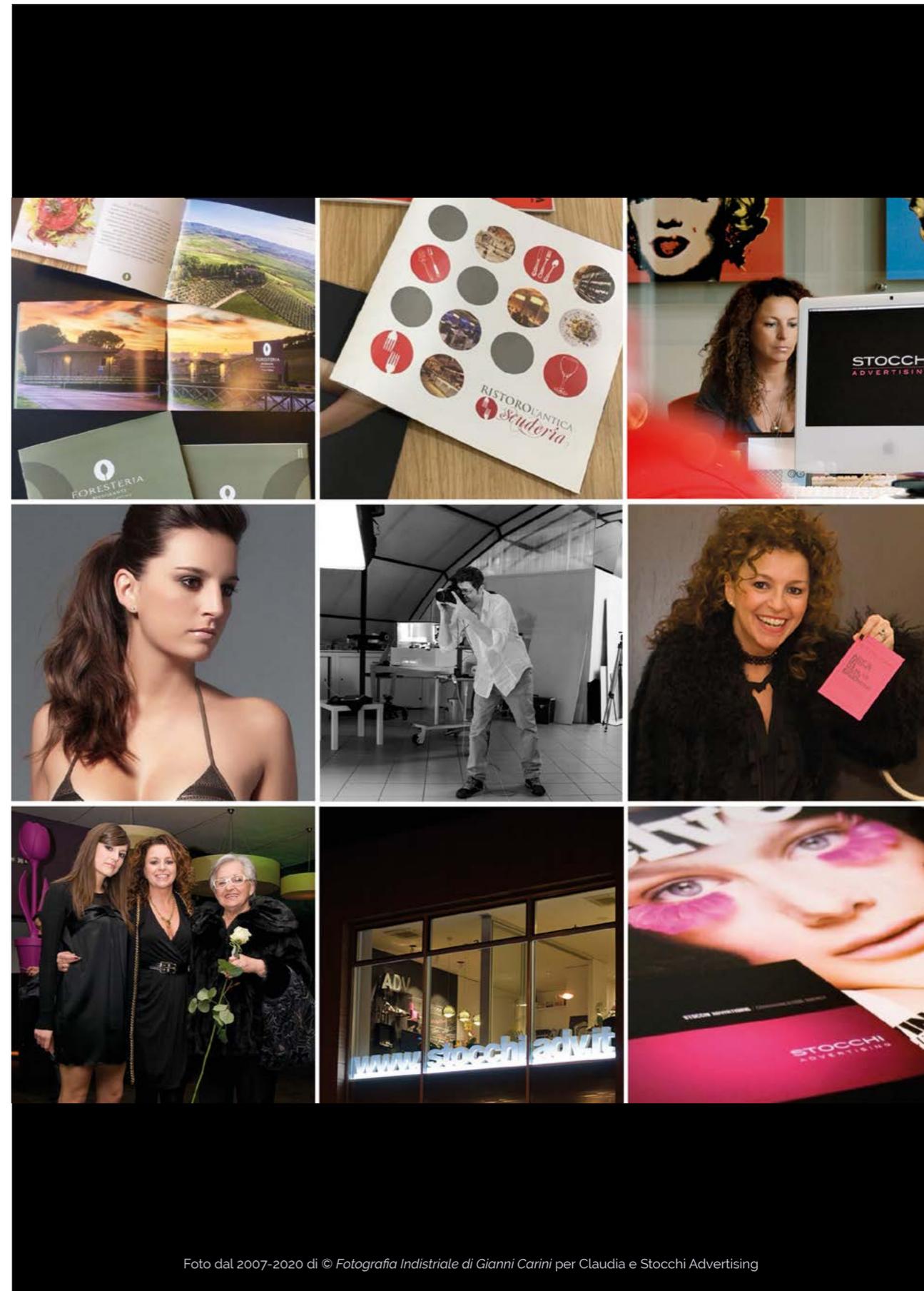


Foto dal 2007-2020 di © Fotografia Industriale di Gianni Carini per Claudia e Stocchi Advertising

BINDI SPA - L'ERA DI GIOVANNI BAECCHI: UNA LUNGA STORIA PER UNA NUOVA STRADA

BINDI Spa - The Era of Giovanni Baecchi: a Long Story for a New Path

DI CLAUDIA STOCCHI E ASIA CALDELLI



C'è un filo che unisce passato e futuro, un legame che porta avanti la tradizione con lo sguardo rivolto verso l'innovazione. Questo filo è la storia di BINDI Spa, un'impresa che, da oltre 75 anni, opera nel settore edile-stradale. Oggi, sotto la guida visionaria di Giovanni Baecchi, l'azienda non si limita più a tracciare percorsi fisici, ma crea nuove strade verso il futuro, intrecciando la tecnologia con il cuore delle persone che la vivono ogni giorno. Dietro a questo successo, continua ad essere fondamentale la competenza e la dedizione dell'ingegnere Elena Sturlini, una delle figure chiave nella trasformazione dell'azienda. Sturlini non solo ha portato un approccio altamente tecnico e metodico alla gestione dei progetti, ma ha anche contribuito a rafforzare l'orientamento di BINDI Spa verso la sostenibilità.

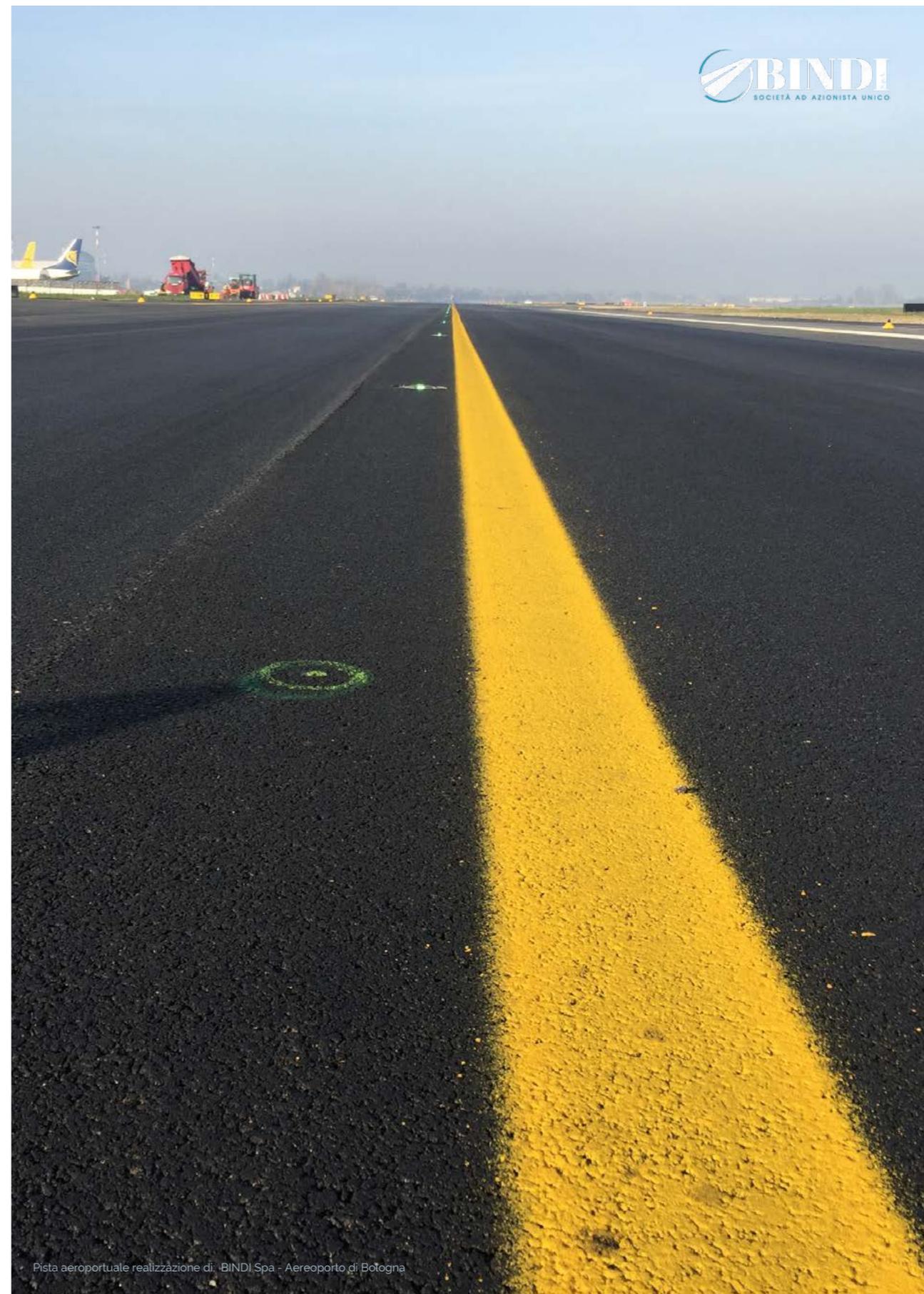
There is a thread that unites past and future, a bond that carries on tradition with an eye to innovation. This thread is the story of BINDI Spa, a company that has been operating in the construction-road sector for over 75 years. Today, under the visionary guidance of Giovanni Baecchi, the company no longer limits itself to tracing physical paths, but creates new paths towards the future, intertwining technology with the hearts of the people who live it every day. Behind this success, the competence and dedication of engineer Elena Sturlini, one of the key figures in the company's transformation, continues to be fundamental. Sturlini has not only brought a highly technical and methodical approach to project management, but has also helped to strengthen BINDI Spa's orientation towards sustainability.

Un ricordo che diventa futuro

Nel febbraio del 2010, Baecchi accettò una sfida che molti avrebbero giudicato impossibile: riqualificare la pista aeroportuale dell'Isola d'Elba con soluzioni innovative per l'epoca. Da imprenditore arguto, coraggioso, fantasmatore ma come in un ossimoro pragmatico e realista, decise di impiegare il riciclaggio a freddo e il conglomerato tiepido per un approccio sostenibile e rivoluzionario. "Parla, ricordo" scriveva Nabokov, e anche per Baecchi, il ricordo di quel progetto riaccende oggi la fiamma di una visione che non ha mai smesso di crescere. "La sostenibilità non è solo una parola, è una sfida concreta. Quella volta ci siamo spinti oltre, collaborando con università e scienziati e da quel giorno non abbiamo mai smesso di innovare" ricorda Baecchi, con una scintilla di orgoglio.

A memory that becomes the future

In February 2010, Baecchi accepted a challenge that many would have considered impossible: to redevelop the airport runway on the Island of Elba with innovative solutions for the time. As a witty, courageous, fantasizing entrepreneur but as in a pragmatic and realistic oxymoron, he decided to use cold recycling and lukewarm conglomerate for a sustainable and revolutionary approach. "Speak, I remember" wrote Nabokov, and even for Baecchi, the memory of that project rekindles today the flame of a vision that has never stopped growing. "Sustainability is not just a word, it is a concrete challenge. That time we went further, collaborating with universities and scientists and since that day we have never stopped innovating," Baecchi recalls, with a spark of pride.



Pista aeroportuale realizzazione di BINDI Spa - Aeroporto di Botogna

BINDI Spa è cambiata molto negli ultimi anni, soprattutto sotto la tua guida. Come descriveresti l'evoluzione dell'azienda? Qual è stato il tuo contributo più significativo in questo percorso?

Da quando nel 2020 ho acquisito l'intero pacchetto azionario della Società, ho messo ordine in ogni settore. Volevo un'azienda più agile e moderna, con ruoli ben definiti e una visione strategica chiara. Tradizionalmente, BINDI Spa è un'impresa edile e stradale, ma oggi operiamo su scala più ampia, non solo in Toscana ma in tutta Italia cercando di allargare sempre di più i confini. Il nostro campo di attività si è esteso: oltre alle classiche strade, ci occupiamo anche di pavimentazioni speciali per piste automobilistiche ed aeroporti. Questa diversificazione ci permette di lavorare tutto l'anno, senza le tipiche limitazioni stagionali.

Il passaggio a una società ad azionista unico ha segnato una svolta decisiva per BINDI Spa. Come ha influito sulla governance e sulle strategie di crescita?

Gestire tutto da solo mi ha dato la libertà di prendere decisioni rapide e precise. Senza dover rendere conto ad altri soci, l'azienda risponde in maniera più celere alle richieste del mercato. Abbiamo ottimizzato ogni aspetto: dai costi alla velocità di esecuzione. Il fatto che ci sia un unico 'deus ex machina' rende l'intera azienda più fluida, efficiente e funzionale. Questo approccio ci ha permesso di lavorare meglio e di innovare con più facilità.

Sei descritto come "l'anima e il cervello" della BINDI Spa. In che modo la tua visione ha contribuito a consolidare l'azienda nel Valdarno e in tutta Italia?

La mia visione è semplice: non accontentarsi mai. Cerchiamo sempre di migliorare, spingendo i limiti del nostro settore. Abbiamo investito in tecnologie innovative, come quelle che ci permettono di trasportare conglomerato bituminoso su lunghe distanze senza subire raffreddamenti. Questo ci permette di operare ovunque, anche a centinaia o migliaia di chilometri di distanza. Con il nostro impianto, siamo in grado di coprire gran parte d'Italia, garantendo lavoro continuo ai nostri dipendenti. E non ci fermiamo qui: investiamo costantemente in nuove tecnologie e impianti per ridurre le emissioni e migliorare le condizioni di lavoro.

Lavori a stretto contatto con l'ingegnere Elena Sturlini, una figura cardine nel processo evolutivo di Bindi Spa. Come bilanci la vita personale con le responsabilità aziendali? Quanto influisce il vostro affiatamento sul successo di BINDI Spa?

Per noi non esiste una separazione netta tra vita privata e professionale. Viviamo e lavoriamo insieme, e questo ci unisce ancora di più. L'affiatamento tra noi è alla base del successo dell'azienda: ci motiva a fare sempre meglio, a cercare nuove sfide e a raggiungere nuovi traguardi. Questo equilibrio ci spinge a mantenere alto lo standard in ogni progetto, soprattutto quelli relativi alla nostra quotidianità personale.

BINDI Spa has changed a lot in recent years, especially under your leadership. How would you describe the evolution of the company? What has been your most significant contribution in this journey?

Since I acquired the entire share package of the Company in 2020, I have put order in every sector. I wanted a more agile and modern company, with well-defined roles and a clear strategic vision. Traditionally, BINDI Spa is a construction and road company, but today we operate on a larger scale, not only in Tuscany but throughout Italy, trying to expand the boundaries more and more. Our field of activity has expanded: in addition to classic roads, we also deal with special paving for car runways and airports. This diversification allows us to work all year round, without the typical seasonal limitations.

The transition to a single-shareholder company marked a decisive turning point for BINDI Spa. How has it affected governance and growth strategies?

Managing everything on my own gave me the freedom to make quick and precise decisions. Without having to answer to other partners, the company responds more quickly to market demands. We have optimized every aspect: from costs to speed of execution. The fact that there is a single 'deus ex machina' makes the entire company more fluid, efficient and functional. This approach has allowed us to work better and innovate more easily.

You are described as the "soul and brain" of BINDI Spa. How has your vision contributed to consolidating the company in Valdarno and throughout Italy?

My vision is simple: never settle. We are always looking to improve, pushing the limits of our industry. We have invested in innovative technologies, such as those that allow us to transport asphalt over long distances without experiencing cooling. This allows us to operate anywhere, even hundreds or thousands of kilometers away. With our plant, we are able to cover a large part of Italy, guaranteeing continuous work for our employees. And we don't stop there: we are constantly investing in new technologies and plants to reduce emissions and improve working conditions.

You work closely with the engineer Elena Sturlini, a pivotal figure in the evolutionary process of Bindi Spa. How do you balance personal life with corporate responsibilities? How much does your harmony influence the success of BINDI Spa?

For us, there is no clear separation between private and professional life. We live and work together, and this unites us even more. The harmony between us is the basis of the company's success: it motivates us to do better and better, to seek new challenges and to achieve new goals. This balance pushes us to keep the standard high in every project, especially those related to our personal daily life.



La giocatrice Tesanovic di "BINDI Passione Valdarno Volley" - Giovanni Baccchi CEO BINDI Spa - intervistato durante la serata di presentazione della squadra



Guardando al futuro, quali sono le ambizioni per BINDI Spa? Ci sono progetti innovativi su cui state lavorando?

Il futuro per BINDI si chiama sostenibilità. Stiamo sviluppando nuove miscele di conglomerato bituminoso che possono essere prodotte a basse temperature, riducendo le emissioni. Un progetto che abbiamo chiamato Green Highways mira a rivoluzionare il nostro settore, non solo per l'ambiente ma anche per migliorare le condizioni di lavoro degli operatori. Questa è la nostra visione del futuro: un'azienda che costruisce strade ecologiche e sostenibili.

Il nome BINDI ha più di 75 anni di storia. Perché è importante mantenere questo nome e cosa rappresenta oggi per te e l'azienda?

BINDI Spa è sinonimo di affidabilità e storia. Cambiare nome significherebbe perdere il legame con le nostre radici. Anche se oggi la leadership è cambiata, il nome rimane un simbolo di fiducia e continuità. Rispettiamo la storia della Società, ma la nostra visione è proiettata verso il futuro.

Oltre all'innovazione tecnologica, BINDI Spa ha un forte legame con il territorio e i valori umani. Quali sono i valori principali che guidano l'azienda?

L'azienda è fatta di persone. Se i nostri collaboratori sono motivati e competenti, l'azienda prospera. Siamo profondamente legati al nostro territorio, ed è per questo che supportiamo iniziative locali come la squadra di pallavolo femminile B1 Passione Valdarno Volley. Vogliamo restituire qualcosa alla comunità che ci ha sempre sostenuto. Lo sport, come il nostro lavoro, richiede dedizione, spirito di squadra e impegno costante.

Tradizione e innovazione convivono armoniosamente in BINDI Spa. Come fate a bilanciare queste due anime?

La costruzione di strade ha radici antiche, ma la sfida oggi è usare tecnologie moderne per realizzare infrastrutture sicure e sostenibili. Studiamo costantemente materiali innovativi per ridurre l'impatto ambientale e aumentare la durata delle pavimentazioni. Tradizione e innovazione non sono in contrasto: sono due facce della stessa medaglia, e insieme ci permettono di costruire un futuro migliore.

Con Giovanni Baccchi e l'ingegnere Elena Sturlini al timone, BINDI Spa non è solo una realtà consolidata nel mondo delle infrastrutture: è un'azienda in continua evoluzione, che guarda al futuro con ambizione, innovazione e un cuore che batte per il proprio territorio. La nuova leadership ha tracciato una nuova strada, dove tecnologia e sostenibilità camminano insieme. E mentre il ricordo del passato illumina il cammino, è il futuro che si sta costruendo, passo dopo passo, con la stessa cura e dedizione che ha portato l'azienda dove è oggi. "Le strade non sono solo percorsi. Sono vie di connessione tra passato e futuro. E noi vogliamo che ogni strada che costruiamo sia un simbolo di progresso e rispetto per ciò che ci circonda: una lunga storia per una nuova strada" - Giovanni Baccchi e Elena Sturlini.

Questo è solo l'inizio di un viaggio verso nuovi orizzonti, sempre più sostenibili e tecnologicamente avanzati. In esclusiva su Valley Life edizione invernale, scopriremo quei progetti che faranno di BINDI Spa la vera e indiscussa protagonista del settore.

Looking to the future, what are the ambitions for BINDI Spa? Are there any innovative projects you are working on?

The future for BINDI is called sustainability. We are developing new asphalt mixes that can be produced at low temperatures, reducing emissions. A project we have called Green Highways aims to revolutionize our sector, not only for the environment but also to improve the working conditions of operators. This is our vision of the future: a company that builds ecological and sustainable roads.

The name BINDI has more than 75 years of history. Why is it important to keep this name and what does it represent for you and the company today?

BINDI Spa is synonymous with reliability and history. Changing our name would mean losing the link with our roots. Although the leadership has changed today, the name remains a symbol of trust and continuity. We respect the history of the Company, but our vision is projected towards the future.

In addition to technological innovation, BINDI Spa has a strong link with the territory and human values. What are the main values that guide the company?

The company is made up of people. If our employees are motivated and competent, the company prospers. We are deeply attached to our territory, and that is why we support local initiatives such as the B1 Passione Valdarno Volley women's volleyball team. We want to give something back to the community that has always supported us. Sport, like our work, requires dedication, team spirit and constant commitment.

Tradition and innovation coexist harmoniously in BINDI Spa. How do you balance these two souls?

Road construction has ancient roots, but the challenge today is to use modern technologies to create safe and sustainable infrastructure. We constantly study innovative materials to reduce the environmental impact and increase the durability of the flooring. Tradition and innovation are not in contrast: they are two sides of the same coin, and together they allow us to build a better future.

With Giovanni Baccchi and engineer Elena Sturlini at the helm, BINDI Spa is not only a consolidated reality in the world of infrastructure: it is a constantly evolving company, which looks to the future with ambition, innovation and a heart that beats for its territory. The new leadership has blazed a new trail, where technology and sustainability walk together. And while the memory of the past illuminates the path, it is the future that is being built, step by step, with the same care and dedication that has brought the company to where it is today. "Roads are not just paths. They are ways of connection between past and future. And we want every road we build to be a symbol of progress and respect for what surrounds us: a long history for a new road" - Giovanni Baccchi and Elena Sturlini.

This is just the beginning of a journey towards new horizons, increasingly sustainable and technologically advanced. Exclusively on Valley Life winter edition, we will discover those projects that will make BINDI Spa the true and undisputed protagonist of the sector.





Passione
VALDARNO *Volley*





Passione
VALDARNO *Volley*

BINDI S.p.A.
SOCIETÀ AD AZIONISTA UNICO



PASSIONE VALDARNO VOLLEY: QUANDO LA PALLAVOLO UNISCE UNA COMUNITA'

*Passione Valdarno Volley:
When Volleyball Unites
a Community*

DI ASIA CALDELLI



C'è qualcosa di magico nel Valdarno. Non solo il fascino dei suoi paesaggi, ma anche una nuova squadra sportiva sta prendendo forma, destinata a portare energia e passione a questa comunità. Passione Valdarno Volley, guidata da Patrizia Capanni e Alfiero Tani, è molto più di una semplice squadra di pallavolo: è un progetto ambizioso che punta a unire la vallata attraverso lo sport coinvolgendo attivamente le giovani generazioni e l'intero territorio in un movimento di crescita collettiva.

In una recente intervista, Patrizia Capanni ci ha raccontato con entusiasmo la visione alla base di questa iniziativa, spiegando come lo sport possa diventare uno strumento di cambiamento e opportunità.

Passione Valdarno Volley nasce con l'ambizione di portare la pallavolo di alto livello nel Valdarno. Qual è stato il momento in cui avete capito che questo sogno poteva diventare realtà?

Patrizia Capanni: La voglia di realizzare questo progetto era talmente grande che abbiamo continuato a crederci anche quando le difficoltà erano molte. Un momento chiave è stato l'incontro con Giuseppe Caprella, presidente della Valdarno Volley, con cui abbiamo subito trovato una perfetta sintonia. Le emozioni si sono susseguite così rapidamente che non abbiamo avuto il modo di viverle appieno. Ripensando a maggio, quando Passione Valdarno Volley non esisteva nemmeno, sembra incredibile ciò che siamo riusciti a costruire: è stata una vera corsa contro il tempo, ma ne è valsa la pena.



There is something magical in Valdarno. Not only the charm of its landscapes, but also a new sports team is taking shape, destined to bring energy and passion to this community. Passione Valdarno Volley, led by Patrizia Capanni and Alfiero Tani, is much more than just a volleyball team: it is an ambitious project that aims to unite the valley through sport by actively involving the younger generations and the entire territory in a movement of collective growth.

In a recent interview, Patrizia Capanni enthusiastically told us about the vision behind this initiative, explaining how sport can become a tool for change and opportunity.

Passione Valdarno Volley was born with the ambition to bring high-level volleyball to Valdarno. What was the moment when you realized that this dream could come true?

Patrizia Capanni: The desire to carry out this project was so great that we continued to believe in it even when the difficulties were many. A key moment was the meeting with Giuseppe Caprella, president of Valdarno Volley, with whom we immediately found a perfect harmony. The emotions followed one another so quickly that we did not have the opportunity to fully experience them. Thinking back to May, when Passione Valdarno Volley didn't even exist, it seems incredible what we were able to build: it was a real race against time, but it was worth it.



Società sportiva "Passione Valdarno Volley": Direttore sportivo - Dott. Alfiero Tani, Presidente la Dott.ssa Patrizia Capanni ed il Vicepresidente Giuseppe Caprella



Gli sponsor hanno avuto un ruolo cruciale nello sviluppo della squadra. Come siete riusciti a coinvolgere realtà così importanti?

"Gli sponsor sono fondamentali per la sopravvivenza di società come la nostra. BINDI Spa, il nostro main sponsor, ci offre un supporto prezioso, tanto che la squadra porta il suo nome. Tuttavia, ogni sponsor contribuisce in modo decisivo alla crescita del progetto; infatti, BINDI Passione Valdarno Volley non è solo una squadra di B1, ma aspira ad essere un'iniziativa in grado di far sentire tutto il territorio parte di questo movimento. Lo sport ha un forte valore sociale: aggrega, include e insegna ai giovani a crescere come persone, prima ancora che come atleti".

La squadra che avete costruito è giovane e promettente. Quali sono i valori umani e sportivi che avete cercato nelle atlete per costruire BINDI Passione Valdarno Volley?

"Responsabilità, dedizione, spirito di sacrificio e rispetto sono i nostri pilastri imprescindibili. È stato importante selezionare non solo atlete competenti, ma persone che condividessero questi principi. In fase di costruzione della squadra, abbiamo ascoltato attentamente le ragazze, cercando quelle che potessero incarnare e condividere i nostri valori. Siamo davvero soddisfatti delle scelte fatte finora".

Sponsors have played a crucial role in the development of the team. How did you manage to involve such important realities?

"Sponsors are essential for the survival of clubs like ours. BINDI Spa, our main sponsor, offers us valuable support, so much so that the team bears his name. However, each sponsor contributes decisively to the growth of the project; in fact, BINDI Passione Valdarno Volley is not only a B1 team, but aspires to be an initiative capable of making the whole territory feel part of this movement. Sport has a strong social value: it aggregates, includes and teaches young people to grow as people, even before as athletes".

The team you have built is young and promising. What are the human and sporting values that you have looked for in the athletes to build BINDI Passione Valdarno Volley?

"Responsibility, dedication, a spirit of sacrifice and respect are our essential pillars. It was important to select not only competent athletes, but people who shared these principles. During the team building, we listened carefully to the girls, looking for those who could embody and share our values. We are really satisfied with the choices made so far".



La trasmissione delle partite su RTV38 e sui social vi dà una grande visibilità. Quanto conta il supporto dei tifosi?

"Il sostegno del pubblico è essenziale. Che sia sugli spalti, tramite i social o attraverso le dirette sui nostri canali, la vicinanza dei tifosi dà una carica straordinaria alla squadra. Ad esempio, spezzoni delle partite trasmessi su RTV38 permettono a chi non può essere presente di seguire alcuni momenti, mentre le dirette complete sono disponibili sul nostro canale YouTube, così tutti possono sentirsi parte del nostro percorso. Questo legame con i tifosi è un valore aggiunto inestimabile".

Il Palagalli è il cuore delle partite casalinghe. Perché avete scelto come punto di riferimento il palazzetto di San Giovanni Valdarno?

"Il Palagalli è una struttura che ci permette di ospitare un pubblico ampio, garantendo maggiore visibilità sia alla squadra che agli sponsor. Non vediamo questa scelta come una separazione territoriale, ma piuttosto come un'opportunità per collaborare con altre società e territori. Il nostro obiettivo è che questo luogo possa diventare un punto di riferimento per tutto il Valdarno e sia in grado di favorire il coinvolgimento dell'intera comunità".

The broadcast of the matches on RTV38 and on social networks gives you great visibility. How important is the support of the fans?

"Public support is essential. Whether it's in the stands, through social media or through live broadcasts on our channels, the closeness of the fans gives an extraordinary boost to the team. For example, clips of the matches broadcast on RTV38 allow those who cannot be present to follow some moments, while the full live broadcasts are available on our YouTube channel, so everyone can feel part of our journey. This bond with the fans is an invaluable added value".

The Palagalli is the heart of home games. Why did you choose the San Giovanni Valdarno arena as a reference point?

"The Palagalli is a structure that allows us to host a large audience, guaranteeing greater visibility to both the team and the sponsors. We do not see this choice as a territorial separation, but rather as an opportunity to collaborate with other companies and territories. Our goal is that this place can become a point of reference for the whole Valdarno and is able





Guardando al futuro, cosa sperate di ottenere con questo progetto in termini di impatto sulla vita della comunità del nostro territorio?

"La nostra squadra di B1 deve diventare il cuore di un movimento sempre più grande. Purtroppo, il nostro territorio soffre per la mancanza di strutture adeguate: molte palestre sono in condizioni critiche e le ristrutturazioni sono lente. Serve un intervento concreto delle istituzioni per offrire spazi accessibili a tutti, senza distinzioni sociali o economiche: le differenze devono essere una risorsa, non un ostacolo, e lo sport è il contesto ideale per farlo".

Siamo solo all'inizio del campionato. Quali sono gli obiettivi della squadra per questa stagione?

"Siamo molto emozionati per l'inizio del campionato. Sappiamo di avere una buona squadra con individualità forti, ma ci serve ancora del tempo per trovare la completa alchimia. Il nostro obiettivo è fare un buon campionato e giocarcela in ogni partita: nonostante la difficoltà del girone, siamo molto fiduciosi perché qualità e carisma non ci mancano. Non abbiamo traguardi specifici, preferiamo concentrarci sul miglioramento costante della squadra e del gruppo societario.

E per il futuro? "Preferiamo vivere il presente".

Con la passione come guida e una visione chiara, BINDI Passione Valdarno Volley sta scrivendo un nuovo capitolo nello sport locale, offrendo un progetto in grado di coinvolgere e unire tutta la comunità: il Valdarno adesso non ha solo una nuova squadra, ma un sogno da condividere insieme.



Looking to the future, what do you hope to achieve with this project in terms of impact on the life of the community in our area?

"Our B1 team must become the heart of an ever larger movement. Unfortunately, our territory suffers from the lack of adequate facilities: many gyms are in critical condition and renovations are slow. Concrete intervention by institutions is needed to offer accessible spaces to all, without social or economic distinctions: differences must be a resource, not an obstacle, and sport is the ideal context to do this".

We are only at the beginning of the championship. What are the team's goals for this season?

"We are very excited for the start of the championship. We know we have a good team with strong individuals, but we still need time to find complete chemistry. Our goal is to have a good championship and play in every game: despite the difficulty of the group, we are very confident because we are not lacking in quality and charisma. We don't have specific goals, we prefer to focus on the constant improvement of the team and the corporate group".

And the future? "We prefer to live in the present".

With passion as a guide and a clear vision, BINDI Passione Valdarno Volley is writing a new chapter in local sport, offering a project capable of involving and uniting the whole community: Valdarno now has not only a new team, but a dream to share together.



UNITI DAL VOLLEY SPINTI DALLA PASSIONE!

United by Volleyball,
Driven by Passion!

DI ASIA CALDELLI

LA PRIMA VITTORIA IN CASA CONTRO IL SASSUOLO È SOLO L'INIZIO!

Passione Valdarno Volley ha già dimostrato il suo valore sul campo e ora punta a conquistare non solo il campionato, ma anche il cuore di tutti i suoi tifosi. Un'impresa sportiva che non si ferma alle atlete, ma coinvolge l'intero territorio e i suoi protagonisti.

THE FIRST HOME VICTORY AGAINST SASSUOLO IS JUST THE BEGINNING!

Passione Valdarno Volley has already proven its worth on the court, and now it aims to win not only the championship but also the hearts of all its fans. This sporting endeavor goes beyond the athletes, involving the entire community and its key players.



STOCCHI
ADVERTISING

CALENDARIO PALLAVOLO B 1 FEMMINILE
STAGIONE 2024/2025

Passione VALDARNO Volley

BINDI S.p.A.
SOCIETÀ AD AZIONISTA UNICO

#UNAQUESTIONEDIPASSIONE

#LASERIEB

ANDATA	SQUADRA	RITORNO	ANDATA	SQUADRA	RITORNO
12/10 ore 21.00	BSC VOLLEY SSD ARL SASSUOLO	01/02 ore 18.00	30/11 ore 21.00	TIRABASSI & VEZZALI RE	29/03 ore 18.00
19/10 ore 20.30	VOLLEY 2001 GARLASCO PV	08/02/ ore 21.00	07/12 ore 21.00	MOMA ANDERLINI MO	05/04 ore 18.00
26/10 ore 21.00	FANTINI - FOLLIERI CR	15/02 ore 20.30	14/12 ore 20.30	ENERCOM FIMI CREMA CR	12/04 ore 21.00
02/11 ore 18.00	PALLAVOLO S. GIORGIO PC	01/03 ore 21.00	21/12 ore 17.30	VOLLEY MODENA MO	26/04 ore 21.00
10/11 ore 18.30	GIUSTO SPIRITO RUBIERA RE	08/03 ore 21.00	11/01 ore 21.00	MONTESPORT FI	03/05 ore 18.00
16/11 ore 21.00	VP VOLLEY CANNICCIA LU	15/03 ore 18.00	19/01 ore 18.00	AMBRA CAVALLINI PI	10/05 ore 18.00
23/11 ore 20.30	C.R. TRANSPORT RIPALTA CR	23/03 ore 17.30			

FIPAV Federazione Italiana Pallavolo SERIE B

YouTube, Facebook, Instagram, TikTok icons

Oltre al supporto del main sponsor BINDI Spa, che condivide con noi valori come dedizione e spirito di squadra, Stocchi Advertising è il fornitore ufficiale dei gadget e del merchandising della squadra: tutti oggetti pensati per portare nella vita quotidiana un pezzo di Passione Valdarno Volley. Credendo fortemente nel legame tra sport e comunità, l'azienda leader del settore Stocchi Advertising ha creato una linea esclusiva e personalizzata di prodotti in grado di rappresentare appieno la sua identità.

Alongside the support of main sponsor BINDI Spa, which shares our values of dedication and team spirit, Stocchi Advertising is the official supplier of the team's gadgets and merchandise: all items designed to bring a piece of Passione Valdarno Volley into everyday life. Firmly believing in the connection between sport and community, Stocchi Advertising, a leader in its field, has created an exclusive and customized line of products that fully represent its identity.





Vuoi essere anche tu al nostro fianco?

Abbonati subito e vivi ogni partita in prima fila, sostenendo le nostre ragazze durante una stagione che promette emozioni e trionfi. Non dimenticare di portare con te un gadget di Passione Valdarno Volley firmato Stocchi Advertising, per tifare con stile e sostenere questo sogno.

Non si tratta solo di seguire una squadra, ma di far parte di un sogno che cresce insieme a te. Indossa i colori di Passione Valdarno Volley con orgoglio e vivi ogni emozione insieme a noi. Abbonati ora e porta con te un pezzo di questa passione, grazie ai gadget firmati Stocchi Advertising.

Non perdere l'occasione di essere parte del team: acquista il tuo abbonamento per seguire le le emozionanti sfide al Palagalli e fai il pieno di gadget personalizzati firmati Stocchi Advertising.

È il momento di far sentire la tua voce, sia sugli spalti che fuori dal campo!



Do you want to be by our side too?

Subscribe now and experience every match from the front row, supporting our players through a season that promises excitement and triumphs. Don't forget to bring with you a Passione Valdarno Volley gadget signed by Stocchi Advertising, to cheer in style and support this dream.

It's not just about following a team, but about being part of a dream that grows with you. Wear the colors of Passione Valdarno Volley with pride and feel every emotion alongside us. Subscribe now and take a piece of this passion with you, thanks to the gadgets signed by Stocchi Advertising.

Don't miss the chance to be part of the team: buy your subscription to follow the exciting challenges at Palagalli and stock up on personalized gadgets signed by Stocchi Advertising. It's time to make your voice heard, both in the stands and off the field!

Join Passione Valdarno Volley for a season full of successes and remember: your support is our strength!



Hai una passione da condividere,
un'attività da promuovere
o una storia da raccontare?

Partecipa anche tu
alla prossima edizione invernale 2024

ValleyLife
VALDARNO E VALDAMBRÀ RIVISTA PANEUROPEA

www.valleylife.it



STOCCHI ADVERTISING srl | via giacomo leopardi, 31/e | 52025 montevarchi (ar) | Italy
T. +39 055 9103534 | cell. +39 366 7537808 | info@stocchiadv.it | stocchiadv.it | [@stocchi_advertising](https://www.instagram.com/stocchi_advertising)

MENABÒH: IL FUTURO DELLA MODA È RESPONSABILE, CREATIVO E RESILIENTE

Menabòh: The Future of Fashion is Responsible, Creative, and Resilient



GAIA RIALTI

Menabòh

DI ASIA CALDELLI

In un mondo sempre più frenetico emerge una realtà che, con coraggio e visione, sta cambiando il modo in cui viviamo la moda. Questa realtà è Menabòh, una startup fondata da Gaia Rialti, che con il suo approccio innovativo, inclusivo e sostenibile, sta creando una vera e propria rivoluzione. Nell'epoca del fast fashion, dove tutto sembra essere a portata di mano e velocemente obsoleto, Menabòh propone un'alternativa concreta: una moda che non solo valorizza il passato, ma che ridà vita a ciò che possediamo, trasformando capi inutilizzati in pezzi unici. Questa startup è molto più di una piattaforma per l'upcycling: è un movimento che invita le persone a riflettere su come consumiamo, su cosa significa realmente amare ciò che possediamo e su come possiamo contribuire attivamente a un futuro più consapevole.

In questo numero autunnale, Valley Life rende di nuovo protagonista Menabòh e la sua community di creativi e consumatori, uniti dal desiderio di reinventare il concetto di moda. Al cuore di tutto ciò c'è una parola chiave che risuona in ogni elemento: la resilienza, perché non è tutto solo una questione di stile o di sostenibilità. Questa resilienza si manifesta sia nel percorso personale della fondatrice, che ha saputo trasformare sfide in opportunità, sia nel concetto stesso di upcycling, dove ogni capo d'abbigliamento rinasce e si trasforma, trovando nuova vita e significato.

In an increasingly fast-paced world, a bold and visionary initiative is transforming how we experience fashion. This initiative is Menabòh, a startup founded by Gaia Rialti, which is driving a revolution with its innovative, inclusive, and sustainable approach. In the age of fast fashion, where everything seems readily available and quickly obsolete, Menabòh offers a tangible alternative: fashion that not only values the past but also breathes new life into what we already own, turning unused garments into unique pieces. This startup is more than just a platform for upcycling—it's a movement encouraging people to rethink how they consume, what it truly means to cherish what they own, and how they can actively contribute to a more conscious future.

In this fall issue, Valley Life once again highlights Menabòh and its community of creatives and consumers, united by a desire to reinvent the concept of fashion. At the heart of it all is a key word that resonates throughout: resilience. It's not just about style or sustainability; this resilience is reflected both in the personal journey of the founder, who has turned challenges into opportunities, and in the concept of upcycling, where every garment is reborn and transformed, finding new life and meaning.



Questa giacca apparteneva a Claudia, la mamma di Gaia. Grazie all'upcycling, può essere indossata di nuovo: le applicazioni di rosette sono state utilizzate per coprire le macchie causate dall'usura, donandole nuova vita.
This jacket belonged to Claudia, Gaia's mother. Thanks to upcycling, it can be worn again: the rose appliques have been used to cover the wear and tear, giving it new life.



Nuovi Progetti per una Moda Inclusiva e Consapevole

Uno degli aspetti più innovativi dell'evoluzione di Menabòh è il suo impegno verso l'educazione delle nuove generazioni. In collaborazione con le scuole internazionali di Firenze, la startup promuove attività interattive pensate per coinvolgere gli studenti: in un mondo che si muove a ritmi innaturali, Gaia invita i ragazzi ad allontanarsi dalla massa e a scegliere uno stile unico e che rispetta l'ambiente; l'obiettivo è guidare gli studenti verso la ricerca della propria identità stilistica strizzando l'occhio alla sostenibilità. Questi eventi sono progettati per aumentare la consapevolezza su temi come l'economia circolare e la sostenibilità, ma anche per stimolare i giovani a pensare in maniera creativa. L'obiettivo è far capire ai giovani che la moda non deve essere sinonimo di consumo impulsivo, ma può diventare un mezzo di espressione creativa e consapevole. Menabòh dà agli studenti l'opportunità di diventare protagonisti del cambiamento:

«Vogliamo che i giovani vedano la moda come un nuovo modo per fare scelte consapevoli e per esprimere se stessi» spiega Gaia.

L'Incontro tra Passato e Futuro: Lo Shooting di Gavorrano

Uno dei progetti più suggestivi realizzati di recente, è stato lo shooting fotografico presso il Teatro Romano di Gavorrano realizzato dalla giovane laureanda Asia Canocchi. Questa location storica ha incarnato perfettamente la filosofia di Menabòh rappresentando il punto d'incontro tra tradizione e innovazione. Il teatro, con le sue rovine si sono trasformati in uno scenario dove gli abiti upcycled hanno preso vita, dimostrando che la bellezza del passato può fondersi con la creatività del presente. Questo progetto è stato un modo potente per raccontare Menabòh e catturare storie di rinascita, come quella di abiti che, dopo essere stati per anni dimenticati, trovano una nuova opportunità: «Abbiamo scelto questa location perché volevamo sottolineare come il passato possa ispirare il futuro», spiega Gaia; infatti, «L'upcycling è una forma di resilienza: ciò che sembrava destinato all'oblio rinasce, più forte e più bello di prima». Le immagini scattate in questo contesto simbolico mostrano una moda che è al contempo sostenibile, elegante e piena di significato. L'upcycling, come il teatro, diventa così l'atto creativo che porta alla nascita di qualcosa di nuovo e Menabòh quella possibilità di dare ancora vita agli abiti, proprio come la storia di un luogo che può essere riscoperta e apprezzata nel presente.

Queste splendide fotografie sono opera di Asia Canocchi, una giovane studentessa in fotografia della scuola LABA di Firenze. Ogni look è stato curato con attenzione e creato combinando capi upcycled di Menabòh, realizzati dai talentuosi giovani designer della piattaforma.

These stunning photographs were taken by Asia Canocchi, a young photography student at the LABA school in Florence. Each look was carefully curated and created by combining upcycled pieces from Menabòh, crafted by the talented young designers on the platform.

New Projects for an Inclusive and Conscious Fashion

One of the most innovative aspects of Menabòh's evolution is its commitment to educating new generations. In collaboration with international schools in Florence, the startup promotes interactive activities designed to engage students. In a world that moves at unnatural speeds, Gaia encourages young people to step away from the crowd and choose a unique, eco-friendly style. The goal is to guide students in finding their own identity while emphasizing sustainability. These events aim to raise awareness about circular economy and sustainability, while also sparking creativity in young minds. Menabòh seeks to show that fashion doesn't have to be synonymous with impulsive consumption but can become a medium for creative and conscious expression. "We want young people to see fashion as a way to make mindful choices and express themselves," says Gaia.

Where Past Meets Future: The Gavorrano Photoshoot

One of the most captivating recent projects was a photoshoot at the Roman Theater of Gavorrano, organized by graduate student Asia Canocchi. This historic location perfectly embodied Menabòh's philosophy, representing the meeting point between tradition and innovation. The theater's ruins became a stage where upcycled clothing came to life, demonstrating that the beauty of the past can blend with the creativity of the present. This project was a powerful way to tell Menabòh's story and capture narratives of rebirth—like garments that, after being forgotten for years, find a new opportunity. "We chose this location to emphasize how the past can inspire the future," Gaia explains. "Upcycling is a form of resilience: what seemed destined for oblivion is reborn, stronger and more beautiful than before." The images from this symbolic setting showcase a fashion that is sustainable, elegant, and full of meaning. Like the theater, upcycling becomes a creative act that brings new things to life, and Menabòh offers the chance to revive garments, much like rediscovering the history of a place and appreciating it in the present.





La designer Laura Greco è specializzata nell'upcycling e nell'arte del ricamo. La sua passione per la natura e gli animali la ispira profondamente e la motiva a contribuire alla salvaguardia del pianeta. In queste immagini la vediamo all'opera, impegnata a creare qualcosa di unico e duraturo grazie all'upcycling.

Designer Laura Greco specializes in upcycling and the art of embroidery. Her passion for nature and animals deeply inspires her and drives her to make a positive impact on our planet. Here we see her at work, dedicated to creating something unique and lasting through upcycling.



La Resilienza: Un Motore di Cambiamento

La resilienza è un cuore pulsante per Menabòh. La stessa storia di Gaia Rialti è l'esempio di come con determinazione sia possibile affrontare ogni sfida e trasformarla in opportunità. Ogni abito trasformato non è solo un capo d'abbigliamento, è una testimonianza di rinascita, di come ciò che sembrava destinato a finire possa trovare una nuova espressione: «Questo è ciò che ci spinge a reinventarci», dice Gaia, «Ed è la stessa resilienza che rinasce attraverso l'upcycling». Infatti, il futuro della moda non risiede nella produzione di massa, ma in una maggiore attenzione data dalla qualità e dalla durata dei capi: essere così una parte attiva di questo cambiamento e offrire un'alternativa concreta al fast fashion.

Resilience: A Driving Force for Change

Resilience is a vital force for Menabòh. Gaia Rialti's own story is a testament to how determination can turn any challenge into an opportunity. Every transformed garment is not just clothing—it's a testament to rebirth, to how what seemed destined to end can find new expression. "This is what drives us to reinvent ourselves," Gaia says. "It's the same resilience that comes to life through upcycling." Indeed, the future of fashion doesn't lie in mass production but in a greater focus on quality and longevity, actively contributing to this change and offering a real alternative to fast fashion.

La Moda come Movimento Culturale

Quello che rende Menabòh davvero unico è la sua capacità di trasformare la moda in un movimento culturale. Non è solo una questione di vestiti: Menabòh sta creando una community che condivide gli stessi valori e lo stesso desiderio di fare una differenza concreta. Attraverso collaborazioni con scuole, designer emergenti e creativi, sta dando vita a un nuovo modo di pensare la moda dove sostenibilità e stile non sono in contrasto, ma si alimentano a vicenda:

«Vogliamo divenire una piattaforma globale, un luogo dove le persone possano condividere idee, ispirazioni e storie», dice Gaia, «La nostra missione è far sì che l'upcycling diventi una scelta naturale per tutti». In un settore spesso dominato dalla velocità e dall'immediatezza, Menabòh si trova così a riflettere sul significato della moda e ne stravolge la prospettiva: non un qualcosa da comprare e consumare, ma un mezzo per raccontare storie e per esprimere chi siamo, la nostra identità.

Fashion as a Cultural Movement

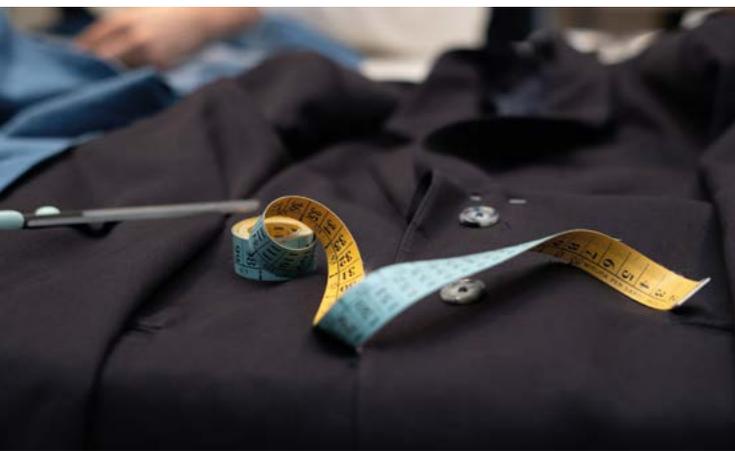
What makes Menabòh truly unique is its ability to turn fashion into a cultural movement. It's not just about clothes—Menabòh is creating a community that shares the same values and the desire to make a real difference. Through collaborations with schools, emerging designers, and creatives, Menabòh is shaping a new way of thinking about fashion, where sustainability and style go hand in hand, feeding off each other. "We want to become a global platform, a place where people can share ideas, inspirations, and stories," says Gaia. "Our mission is to make upcycling a natural choice for everyone." In a sector often dominated by speed and immediacy, Menabòh challenges the status quo, offering fashion not as something to be bought and consumed, but as a means to tell stories and express who we are—our identity.

Menabòh
Love what you have



La splendida Elise, immortalata a New York City dal fotografo fiorentino Cosimo Piccardi per uno shooting dedicato a Menabòh. In questo scatto, con un look upcycled, Elise incarna l'energia positiva e il piacere che deriva dal trasformare i propri capi in qualcosa di nuovo e originale.

The stunning Elise, captured in New York City by Florentine photographer Cosimo Piccardi for a Menabòh shoot. In this shot, wearing an upcycled look, Elise embodies the positive energy and joy that comes from transforming one's clothes into something new and original.



Gaia Rialti, insieme a due amiche, Elisa e Virginia, è ritratta in questo scatto realizzato dalla fotografa Melissa Vizza. Le ragazze indossano capi trasformati dalla talentuosa designer Valeriya Borissova, un'artista appassionata di tecniche pittoriche che trasferisce sulle sue creazioni di moda. Attraverso il suo lavoro, Valeriya racconta come l'upcycling sia diventato la perfetta combinazione tra le sue due grandi passioni: arte e moda.

Gaia Rialti is captured in this shot alongside her friends, Elisa and Virginia, by photographer Melissa Vizza. The girls are wearing pieces transformed by the talented designer Valeriya Borissova, an artist passionate about painting techniques that she applies to her fashion creations. Through her work, Valeriya illustrates how upcycling has become the perfect combination of her two great passions: art and fashion.



Looking Ahead: The Evolution of Menabòh

With projects expanding, Menabòh looks to the future with confidence and determination. Gaia Rialti envisions her startup as a reference point for a new generation of consumers eager to make a difference. Menabòh is a hub for designers, a space where their essence can be expressed. Trusting Menabòh means ensuring a genuine connection between creativity and professionalism, providing customers with high-quality results. Gaia and her team nurture talent, offering a platform where creativity can flourish in innovative, high-level ways. Menabòh is committed to guiding every step of the creative process, giving consumers the reassurance that they are in expert hands. "Our goal isn't just to reinvent but to build a relationship of trust with our customers," Gaia explains. "We want those who purchase from us to feel supported and secure, knowing that behind every garment is the professionalism of our designers." In a world dominated by fast fashion, Menabòh stands out for its ability to create a bond—a true pact of trust where the customer becomes an active part of the creative process. The result? Each piece is crafted with mastery, attention to detail, and with the intention to last. The shopping experience becomes one of care and awareness. In a world where everything seems disposable, Menabòh proves that fashion can be much more than what we see on runways or in stores—an equilibrium between innovation and quality makes this startup a true movement in which we can all play a part.



Gaia Rialti insieme alla famosa giornalista e conduttrice Barbara Carfagna nello studio di registrazione di RAIUNO a Roma. La fondatrice di Menabòh è stata ospite del programma CODICE, che potete rivedere su RAIPLAY. Vi consigliamo di non perdervelo se desiderate approfondire il mondo di questa startup innovativa.

Gaia Rialti is pictured with the renowned journalist and host Barbara Carfagna in the RAIUNO recording studio in Rome. The founder of Menabòh was a guest on the show CODICE, which you can watch again on RAIPLAY. We recommend not to miss it if you want to learn more about the world of this innovative startup.

La rivoluzione dell'upcycling!

Menabòh ti invita a guardare con occhi nuovi il tuo armadio. Cosa posso rinnovare oggi? Un tuo vecchio vestito può diventare una nuova espressione di te stesso, e con esso, contribuire alla costruzione di un mondo più sostenibile e creativo. Ancora una volta, Menabòh chiama i lettori di Valley Life a interrogarsi sul futuro: questa volta sotto il segno della resilienza, la forza che permette di trasformare le sfide in nuove opportunità.

The Upcycling Revolution!

Menabòh invites you to look at your wardrobe with fresh eyes. What can you renew today? An old dress of yours can become a new expression of yourself, contributing to a more sustainable and creative world. Once again, Menabòh calls Valley Life readers to think about the future—this time under the banner of resilience, the strength that turns challenges into new opportunities.



Dai una seconda vita ai tuoi capi, trasformali con l'upcycling!

Ti aiuteremo a reinventare il tuo capo in linea con il tuo stile personale, che tu stia cercando un semplice ritocco o una trasformazione completa.

Upcycle: gonna lunga voluminosa, caratterizzata da un patchwork di materiali, il denim ricavato da uno shorts di jeans abbinato a un popeline di cotone bianco ed a un tessuto leggero stampato con macro fiori ricavato da un abito.

Come funziona?

SCEGLI IL CAPO DA TRASFORMARE
SELEZIONA UN DESIGNER E COMPILA IL FORM
RICEVI LA PROPOSTA CREATIVA
COMPLETA L'ORDINE E INDOSSA IL TUO NUOVO CAPO

MENABOH.COM
@MENABOH_

Menabòh



PER TE SUBITO UNO SCONTO DEL 20% CON IL CODICE **FIRSTORDER20**

*lo sconto è valido fino al 31 Dicembre 2024, per un acquisto e non è cumulabile con altri sconti o promozioni

VISITA IL NOSTRO SITO,
SCOPRI LA MAGIA DELL'UPCYCLING
#LOVEWHATYOUHAVE

MENABOH.COM
@MENABOH_

Menabòh



TRASFORMA I TUOI CAPI, INDOSSALI PIÙ A LUNGO

Menabòh

MENABOH.COM
@MENABOH_